



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Relazione sulla gestione esercizio 2017

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2017

SEZIONE 1 - I CRITERI PRINCIPALI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLA GESTIONE REALTIVA ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

In conformità a quanto previsto dall'articolo 11 comma 6 del decreto legislativo n. 118/2011 e dall'articolo 60 del regolamento interno di amministrazione e contabilità n. 28 del 27 giugno 2017(Riac) , l'analisi complessiva dei risultati della gestione è stata effettuata tenendo conto dei seguenti principali criteri:

- a) valutazione delle informazioni emerse dalle relazioni finali di gestione da parte dei dai singoli dirigenti di settore in conformità a quanto previsto dall'articolo 59 del Riac con specifico riferimento a
 - realizzazione degli obiettivi strategici di gestione assegnati dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 44 del 27 aprile 2017 e approvati con deliberazione n. 18 del 21 febbraio 2018;
 - analisi dell'andamento complessivo delle entrate e delle spese;
 - analisi economie di spesa
 - realizzazione dei programmi di spesa in conto capitale
 - raggiungimento dei target finanziari stabiliti con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 51/2017
 - gestione dei residui attivi e passivi
- b) andamento ed utilizzo avanzo di amministrazione
- c) modalità di contenimento della spesa
- d) gestione delle variazioni di bilancio
- e) analisi dei dati concernenti la contabilità economico patrimoniale

A seguito dell'avvio con il rendiconto 2016 del sistema di contabilità economico patrimoniale, ancorché a scopi conoscitivi ai sensi dell'articolo 2 del d.legisl. 118/2011, con il rendiconto di quest'anno si è consolidato il concetto di "contabilità integrata" al fine di rilevare contestualmente alla registrazione di ogni operazione, tutti gli aspetti che questa presenta sotto i diversi profili finanziari, economici e patrimoniali.

Ciò al fine di affiancare alla contabilità finanziaria, che continua a rappresentare il sistema contabile principale a fini autorizzatori e per la rendicontazione dell'attività gestionale, anche un sistema in grado di rilevare costi/oneri e ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere, secondo quanto previsto dal punto 1 dell'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2011.

QUADRO DI RIFERIMENTO ANTE RENDICONTO

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 31 gennaio 2018¹ è stato approvato l'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017 sulla base dei dati del preconsuntivo, pari ad euro 4.264.904,93 da cui risulta :

Parte accantonata per un totale di euro 2.162.944,52 così determinata :

- accantonamento residui perenti al 31/12/2016	euro 6.944,52
- fondo contenzioso	euro 1.906.000,00
- fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi del consiglio regionale per spese correnti in corso di approvazione ex art. 49 comma 5 D.lg. 118/2011	euro 250.000,00

Parte vincolata per un totale di euro 505.442,58 così determinata :

- vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili trasferimenti Agcom	euro 34.747,69
- altri vincoli ex art. 5 bis legge R.T. n. 4/2008	euro 11.219,50
- altri vincoli fondo oneri ex art. 27-ter legge R.T. n. 3/2009	euro 459.475,39

Parte destinata agli investimenti euro 292.533,38

Con deliberazione del Consiglio regionale n. 8 del 13 febbraio 2018² si è provveduto ad applicare all'annualità 2018 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2019-2020 la parte accantonata, vincolata e destinata agli investimenti dell' avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017 per un importo complessivo di euro 2.960.920,48, nel modo seguente :

¹ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente [link http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10). All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

² Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente [link http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10). All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

- euro 250.000 ad integrazione del fondo speciale per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese correnti in corso di approvazione, ex art. 49, comma 5, d.lgs. 118/2011;
- euro 6.944,52 ad ulteriore integrazione del suddetto fondo speciale di parte corrente;
- euro 1.906.000,00 per la costituzione del fondo per la copertura oneri da contenzioso
- euro 459.475,39 ad integrazione dei fondi speciali per la copertura degli oneri derivanti da provvedimenti volti a fronteggiare emergenze ambientali, deliberati dall'Ufficio di presidenza ai sensi dell'art. 27 ter della legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3 (Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale);
- euro 34.747,69 come quota derivante da vincoli di legge relativa alle entrate dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per le funzioni delegate al Comitato regionale per le comunicazioni;
- euro 11.219,50 come quota derivante da vincoli di legge relativa alle entrate dell'Osservatorio legislativo interregionale (OLI), ai sensi dell'art. 5 bis della legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- euro 292.533,38 come quota destinata agli investimenti programmati da realizzarsi nel corso dell'anno 2018;

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 42 del 18 aprile 2018³ è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011, con la quale si è provveduto :

- cancellazione di residui passivi in competenza 2017 afferenti alle spese correnti ed in conto capitale per un totale di euro 503.146,55 in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31 dicembre 2017 ;
- cancellazione dei residui attivi in conto competenza 2017 per euro 51.420,62 in quanto relativi a obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31 dicembre 2017 dando contestualmente atto che non sussistono cancellazioni di residui attivi in conto residui;
- reimputazione dei residui passivi per euro 667.724,08 agli esercizi successivi, con l'individuazione delle relative scadenze, cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2017;
- determinazione dei residui attivi per euro 55.563,32 da mantenere in quanto esigibili al 31 dicembre 2017;
- determinazione dei residui passivi per euro 1.945.646,75 da mantenere in quanto esigibili al 31 dicembre 2017;

³ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente *link* <http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10>. All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

- determinazione dei residui perenti per euro 1.497,52 da mantenere in quanto esigibili al 31 dicembre 2017 a seguito di quelli dichiarati insussistenti per euro 5.447,00.

Sulla base degli atti sopra richiamati il risultato di amministrazione 2017, per la cui disamina analitica si rinvia alla Sezione 8 della presente relazione, si attesta sui seguenti dati finali :

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile
4.716.630,86	2.157.497,52	510.997,12	300.635,74	1.747.500,48

SEZIONE 2 – REALIZZAZIONE OBIETTIVI E PROGRAMMI INDIVIDUATI DAGLI ORGANI DI GOVERNO

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 44 del 20 aprile 2017⁴ sono stati approvati gli obiettivi strategici del Consiglio regionale relativi all'anno 2017 coerentemente agli indirizzi contenuti nella relazione previsionale e programmatica approvata con il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2018-2019 (deliberazione Consiglio regionale n. 103 del 21 dicembre 2016⁵).

Precedentemente, con deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017⁶, l'Ufficio di presidenza ha approvato il bilancio gestionale 2017 definendo:

- gli obiettivi gestionali collegati alle risorse finanziarie di ciascuna articolazione organizzativa di livello dirigenziale e del capo ufficio stampa;
- le attività programmate per ulteriori centri di responsabilità diffusi a livello di posizione organizzativa e/o di responsabile del procedimento;
- la declinazione delle risorse finanziarie , raccordandole almeno al IV° livello di classificazione del piano dei conti;
- il riferimento temporale per la realizzazione delle attività programmate e finanziate.

⁴ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Performance – Piano della performance del sito istituzionale al seguente link : <http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=114&t=10> .

⁵ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente link <http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10>. All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

⁶ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente link <http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10>. All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

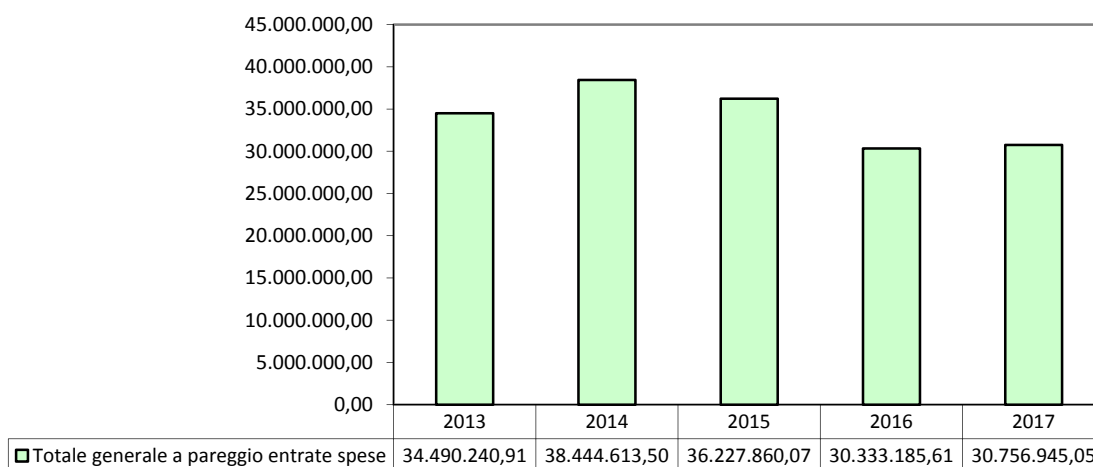
Con successiva deliberazione dello stesso Ufficio di Presidenza n. 51 del 31 maggio 2017⁷, per ciascun capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2017 assegnato ai singoli Settori, sono stati individuati i relativi indicatori e target per la verifica degli obiettivi assegnati

Definito con i seguenti atti il processo di programmazione del Consiglio regionale, gli stessi sono stati verificati tramite il seguente percorso:

- delibera Ufficio di Presidenza n. 18 del 21 febbraio 2018⁸ conseguimento risultati obiettivi strategici 2017;
- report riepilogativo delle relazioni finali di gestione dei dirigenti ai sensi dell'articolo 59 del vigente Regolamento interno di amministrazione e contabilità (allegato al rendiconto n. A24).

SEZIONE 3 – ANALISI ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

3.1 Il trend sull'andamento complessivo delle entrate e delle spese negli ultimi 5 anni è evidenziato nel seguente grafico:



⁷ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente [link](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10) <http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10>. All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

⁸ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Performance – Relazione sulla performance del sito istituzionale al seguente [link](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=115&t=10) : <http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=115&t=10>.

3.2 - Quadro riassuntivo anno 2017

Il quadro generale riassuntivo della gestione 2017 evidenzia il rispetto degli equilibri generali tra il totale delle entrate e delle spese (allegato A3)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI IN COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.512.516,13
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.284.843,43	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	195.315,20	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	15.951,37	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.569.797,71	21.561.646,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	190.499,92	169.308,43
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.033.125,49	1.033.125,49
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	22.793.423,12	22.764.080,05
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.467.411,93	4.471.355,70
Totale entrate dell'esercizio	27.260.835,05	27.235.435,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	30.756.945,05	33.747.951,88
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	30.756.945,05	33.747.951,88

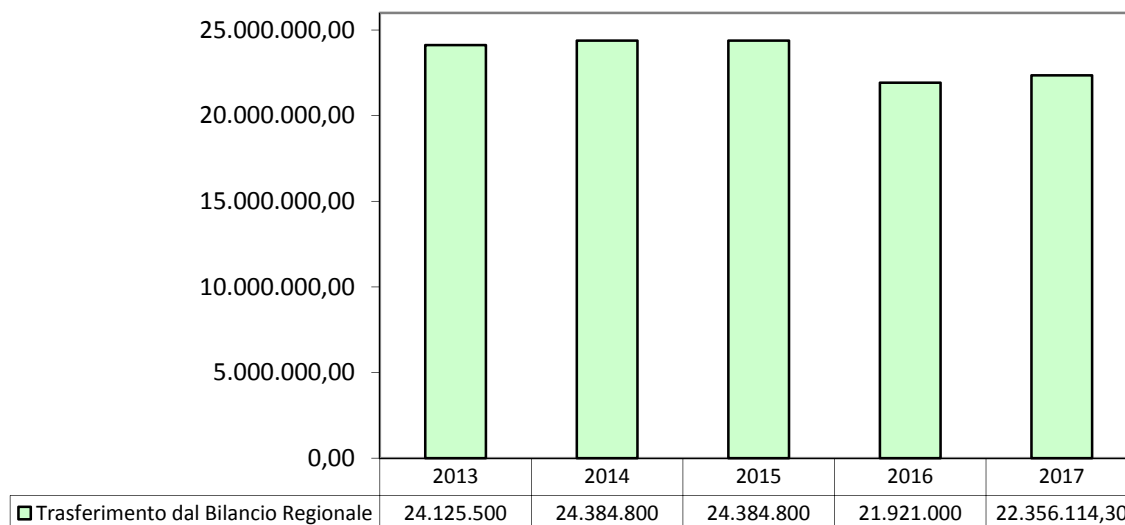
SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI IN COMPETENZA E CONTO RESIDUI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti	19.422.300,83	19.545.190,23
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	299.307,06	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.609.659,82	2.471.034,73
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	374.213,09	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Totale spese finali	21.705.480,80	22.016.224,96
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.467.411,93	4.451.492,48
Totale spese dell'esercizio	26.172.892,73	26.467.717,44
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.172.892,73	26.467.717,44
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA FINALE	4.584.052,32	7.280.234,44
TOTALE A PAREGGIO	30.756.945,05	33.747.951,88

Il fondo di cassa finale, pari ad euro 7.280.234,44, è la somma del fondo di cassa iniziale (euro 6.512.516,13) e la variazione di cassa registrata nell'anno 2017 (euro 767.718,31). La variazione di cassa è calcolata come differenza tra le entrate dell'esercizio (euro 27.235.435,75 - incassi) e le spese dell'esercizio (euro 26.467.717,44 - pagamenti).

3.3 Trasferimento dal bilancio regionale

Il grafico seguente riporta l'ammontare del trasferimento dal bilancio regionale nell'ultimo quinquennio, per il funzionamento del Consiglio regionale ai sensi degli articoli 7 ed 8 della legge R.T. 5 febbraio 2008 n. 4 (autonomia dell'Assemblea legislativa regionale).

Grafico - Andamento trasferimenti dal bilancio regionale



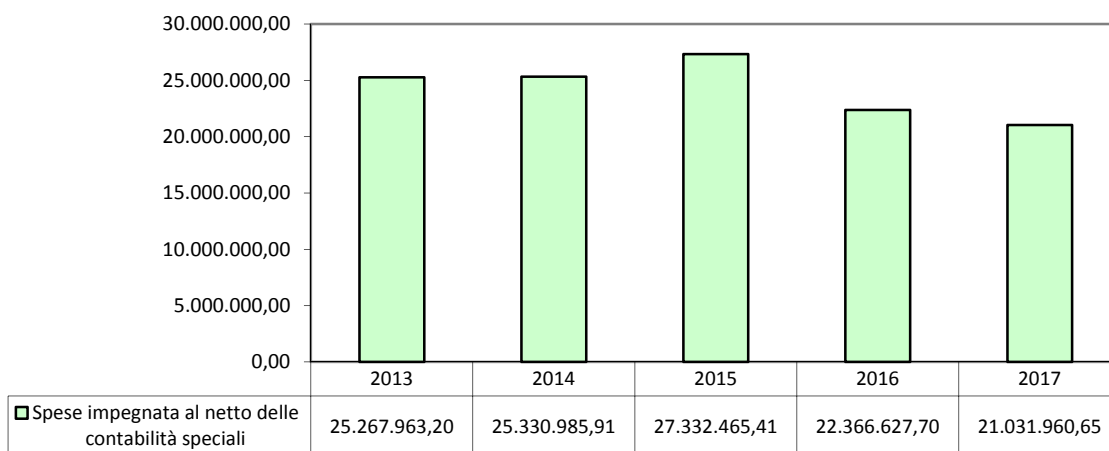
Il fabbisogno per il funzionamento del Consiglio regionale - esercizio 2017 - quantificato in euro 21.921.000 è determinato nella stessa entità dell'esercizio 2016. A tale importo deve poi aggiungersi la somma di euro 500.000,00 (€ 250.000,00 per spese correnti e € 250.000,00 per spese in conto capitale) derivante dal mero passaggio dal bilancio regionale al bilancio del Consiglio degli stanziamenti relativi ai fondi speciali per il finanziamento delle leggi di iniziativa consiliare, coerentemente a quanto previsto dalla legge regionale inerente alla seconda variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018. Contemporaneamente devono considerarsi le seguenti riduzioni:

- euro 50.000,00 come contributo del Consiglio regionale per il servizio di tesoreria della Giunta regionale, del Consiglio regionale e dei servizi di cassa degli Enti dipendenti di cui alla gara pubblica europea indetta dalla Regione Toscana come soggetto aggregatore, ad oggi non ancora affidata;
- euro 30.000,00 come contributo per l'aggiornamento del programma di contabilità Sibec per la gestione del Bilancio gestionale del Consiglio.

L'importo dei trasferimenti dal bilancio della Regione dell'anno 2017, tiene altresì conto del versamento dell'importo spettante per indennità di fine mandato (articolo 26, comma 5, l.r. 3/2009) al Consigliere Enrico Cantone, per un totale di euro 15.114,30, al lordo di Irap, per cessazione dal mandato a seguito di presentazione di dimissioni.

I fondi non tengono conto delle attività tipografiche svolte dal Consiglio per conto della Giunta regionale in virtù dell'intesa di cui alla decisione di Giunta regionale n. 16 del 14 ottobre 2013 e sono altresì comprensivi dei trasferimenti per l'Autorità regionale per la partecipazione

Grafico - Andamento spesa impegnata nel periodo 2013-2017 al netto delle contabilità speciali (che per l'anno 2017 sono pari ad euro 4.467.411,93)



3.4 Gestione della spesa

L'andamento della gestione di competenza, secondo la classificazione per missioni prevista dal d.lgs. 118/2011, fa registrare, per l'anno 2017, i seguenti risultati: su un totale generale di previsioni definitive per spese di competenza di euro 28.185.785,87 - escludendo i fondi e accantonamenti - il totale degli impegni è stato di 25.499.372,58 euro (corrispondente al 90,47% delle previsioni, in linea con quella dell'esercizio 2016). Escludendo il Fondo pluriennale vincolato di spesa la capacità di impegno aumenta al 93,03%.

Nelle tabelle di seguito riportate è rappresentata la spesa impegnata e pagata per missioni e per titoli di spesa.

Capacità di impegno per Missioni di spesa

Miss	Descrizione	Titolo	Previsione di competenza al 31.12.2017	Impegni al 31.12.2017	Capacità di impegno
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Spese correnti	19.250.434,40	18.144.607,25	94,26%
		Spese in conto capitale	845.031,42	640.716,38	75,82%
		FPV spesa	647.839,72	--	
5	Ordine pubblico e sicurezza	Spese correnti	1.264.106,68	1.109.645,39	87,78%
		Spese in conto capitale	1.027.843,81	968.943,44	94,27%

Miss	Descrizione	Titolo	Previsione di competenza al 31.12.2017	Impegni al 31.12.2017	Capacità di impegno
		FPV spesa	25.678,60	--	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Spese correnti	2.850,00	1.048,19	36,78%
		FPV spesa	1,83	--	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Spese correnti	5.000,00	5.000,00	100,00%
14	Sviluppo economico e competitività	Spese correnti	150.000,00	100.000,00	66,67%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Spese correnti	62.000,00	62.000,00	100,00%
	Totale parziale (al netto Fpv)		22.607.266,31	21.031.960,65	93,03%
	Totale Fpv spesa		673.520,15	--	
	Totale parziale (con Fpv)		23.280.786,46	21.031.960,65	90,34%
99	Servizi per conto terzi	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.904.999,41	4.467.411,93	91,08%
	Totale parziale (con Fpv e servizi per conto terzi)		28.185.785,87	25.499.372,58	90,47%
20	Fondi e accantonamenti	Spese correnti	3.005.723,76		
		Spese in conto capitale	42.206,13	-	
	Totale parziale		3.047.929,89		
	Totale complessivo		31.233.715,76	25.499.372,58	

Nel corso dell'esercizio 2017 sulla gestione di competenza si sono effettuati pagamenti per 23.672.909,53 di euro (corrispondenti al 92,84% delle somme impegnate); sono rimasti da pagare 1.826.463,05 euro (corrispondenti al 7,16% degli impegni, rispetto ad una percentuale del 10,94% dell'esercizio precedente).

La capacità di pagamento complessiva presenta, pertanto, un incremento rispetto all'esercizio 2016 portandosi da 89,06% a 92,84%.

Capacità di pagamento per Missioni di spesa

Miss	Descrizione	Titolo	Impegni al 31.12.2017	Pagamenti c/competenza	Capacità pagamento
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Spese correnti	18.144.607,25	16.835.988,53	94,26%
		Spese in conto capitale	640.716,38	376.776,86	75,82%
		FPV spesa	--	0,00	
5	Ordine pubblico e sicurezza	Spese correnti	1.109.645,39	920.402,06	82,95%
		Spese in conto capitale	968.943,44	920.500,00	95,00%
		FPV spesa	--	0,00	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Spese correnti	1.048,19	749,60	71,51%
		FPV spesa	--	0,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Spese correnti	5.000,00	5.000,00	100,00%
14	Sviluppo economico e competitività	Spese correnti	100.000,00	100.000,00	100,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Spese correnti	62.000,00	62.000,00	100,00%
	Totale parziale		21.031.960,65	19.221.417,05	91,39%
20	Fondi e accantonamenti	Spese correnti			
		Spese in conto capitale	-		
	Totale parziale				
99	Servizi per conto terzi	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.467.411,93	4.451.492,48	99,64%
		Totale	25.499.372,58	23.672.909,53	92,84%

Il totale dei fondi e accantonamenti stanziati sulla missione 20 rappresentano il 10% del totale complessivo di spesa. Tali fondi costituiscono poste di bilancio non impegnabili e come tali accrescono il risultato di amministrazione.

Elenco fondi e accantonamenti	Previsione di competenza al 31.12.2017
Fondo di riserva per spese obbligatorie spese correnti	104.813,61
Fondo di riserva per spese impreviste - spese correnti	125.966,32
Fondo rischi da contenzioso	1.906.000,00
Fondo per spese impreviste in conto capitale	36.400,00
Fondo speciale art. 27 ter l.r. 3/2009 per fronteggiare emergenze sociali e ambientali	459.475,39
Fondo pagamento residui perenti - spese correnti	6.944,52
Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi del consiglio regionale - spese corrente	402.523,92
Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi del consiglio regionale - spese investimento	5.806,13
Totale	3.047.929,89

Il totale del fondo pluriennale vincolato in spesa, determinato a seguito del riaccertamento ordinario approvato con delibera Ufficio di presidenza 18 aprile 2018, n. 42, rappresenta il 2% del totale complessivo di spesa.

Fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza al 31.12.2017
Fondo pluriennale vincolato - spese correnti	299.307,06
Fondo pluriennale vincolato - spese in conto capitale	374.213,09
Totale	673.520,15

Dall'analisi della spesa per titoli (corrente e capitale e servizi per conto terzi) emerge che la capacità di pagamento per spese correnti si dimostra più alta rispetto a quella di investimento. Questo andamento è attribuito in via generale alla natura stessa delle spese di investimento che risentono delle maggiori

lentezze tipiche del processo di programmazione e delle successive fasi di realizzazione dell'intervento di spesa. Si sottolinea che la previsione di competenza comprende gli stanziamenti relativi ai fondi e accantonamenti e alla quota di Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese esigibili negli esercizi successivi al 2017.

Capacità di impegno per titoli (compreso Fpv e fondi stanziati sulla missione 20)

Titolo (codice)	Descrizione	Previsione di competenza	Impegni al 31.12.2017	Capacità di impegno	Pagamento in conto competenza al 31.12.2017	Capacità di pagamento
1	Spese correnti	24.039.421,90	19.422.300,83	80,79%	17.924.140,19	92,29%
2	Spese in conto capitale	2.289.294,45	1.609.659,82	70,31%	1.297.276,86	80,59%
	<i>Totale parziale</i>	<i>26.328.716,35</i>	<i>21.031.960,65</i>	<i>79,88%</i>	<i>19.221.417,05</i>	<i>91,39%</i>
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.904.999,41	4.467.411,93	91,08%	4.451.492,48	99,64%
	Totale	31.233.715,76	25.499.372,58	81,64%	23.672.909,53	92,84%

Un'ulteriore chiave di lettura delle spese è desumibile:

- dal riepilogo per macro-aggregato previsto dal decreto legislativo 118/2011. I macroaggregati, in quanto rappresentativi dell'articolazione economica della spesa, sono raggruppabili in titoli, anch'essi definiti in coerenza con il piano dei conti del quale costituiscono l'aggregazione al secondo livello. Essi permettono di rappresentare la spesa a secondo che si tratti di spese di personale, di acquisto di beni e servizi, di investimenti, di trasferimenti a altri soggetti sia di parte corrente che in conto capitale, a tale riguardo si rinvia agli schemi allegati al rendiconto;
- dalla tabella seguente che riporta un prospetto riepilogativo della capacità di impegno e pagamento riferita ai dati finanziari al 31.12.2017 e al 28.02.2018 suddivisa per Settore secondo l'assetto organizzativo del Consiglio regionale al 31 dicembre 2017.

Struttura	Titolo	Previsione assestata al 31.12.2017	Impegnato al 31.12.2017	Capacità di impegno al 31.12.2017	Pagamenti c/competenza 2017	Capacità di pagamento al 31.12.2017	Liquidato al 28 febbraio 2018	Capacità di pagamento al 28.02.2017
		(a)	(b)	c= b/a	(d)	e= d/b	(f)	g=(d+f)/b
ANALISI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZ. POLITICHE. ASSISTENZA AL CORECOM, CPO, AUTORITA' PARTECIPAZIONE	Spese correnti	1.103.499,42	931.249,94	84,39%	802.818,31	86,21%	906.911,67	97,39%
	Uscite per conto terzi e partite di giro	8.000,00	7.176,54	89,71%	7.176,54	100,00%	7.176,54	100,00%
ASSISTENZA AGLI ORGANI DI GARANZIA	Spese correnti	129.537,00	99.881,55	77,11%	99.570,03	99,69%	99.881,55	100,00%
ASSISTENZA GENERALE ALLA COMMISSIONE DI CONTROLLO, AL CDAL, ALLA COPAS E PARLAMENTO DEGLI STUDENTI	Spese correnti	376.708,75	292.880,08	77,75%	270.556,57	92,38%	291.821,62	99,64%
	Spese in conto capitale	95.900,00	37.000,00	38,58%	20.500,00	55,41%	37.000,00	100,00%
ASSISTENZA GENERALE ALLE COMMISSIONI CONSILIARI	Spese correnti	28.778,56	7.031,68	24,43%	6.021,73	85,64%	7.031,68	100,00%
ASSISTENZA GIURIDICA E LEGISLATIVA	Spese correnti	25.354,37	-	0,00%		0,00%	-	0,00%
BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE. ARCHIVIO E PROTOCOLLO. COMUNICAZIONE, EDITORIA, URP E SITO WEB. TIPOGRAFIA	Spese correnti	886.847,88	822.307,62	92,72%	650.742,02	79,14%	811.715,58	98,71%
	Spese in conto capitale	31.943,81	31.943,44	100,00%		0,00%	31.943,44	100,00%
	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.180,00	934,10	42,85%	934,10	100,00%	934,10	100,00%
BILANCIO E FINANZE	Spese correnti	11.964.405,32	11.763.342,65	98,32%	11.753.784,71	99,92%	11.760.636,34	99,98%
	Spese in conto capitale	200.000,00	200.000,00	100,00%	200.000,00	100,00%	200.000,00	100,00%
	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.892.719,41	4.458.256,10	91,12%	4.442.336,65	99,64%	4.442.336,65	99,64%
DIREZIONE DI AREA - ASSISTENZA ISTITUZIONALE	Spese correnti	34.447,96	12.581,89	36,52%	10.858,85	86,31%	12.581,89	100,00%
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE. INFORMATICA	Spese correnti	1.160.335,68	972.932,01	83,85%	557.922,80	57,34%	856.269,29	88,01%
	Spese in conto capitale	437.281,42	249.943,48	57,16%	105.439,87	42,19%	249.943,48	100,00%
	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.100,00	1.045,19	95,02%	1.045,19	100,00%	1.045,19	100,00%
PROVVEDITORATO, GARE E	Spese correnti	2.127.273,92	1.910.706,49	89,82%	1.542.085,14	80,71%	1.706.802,56	89,33%

Struttura	Titolo	Previsione assestata al 31.12.2017	Impegnato al 31.12.2017	Capacità di impegno al 31.12.2017	Pagamenti c/competenza 2017	Capacità di pagamento al 31.12.2017	Liquidato al 28 febbraio 2018	Capacità di pagamento al 28.02.2017
		(a)	(b)	c= b/a	(d)	e= d/b	(f)	g=(d+f)/b
CONTRATTI	Spese in conto capitale	184.750,00	173.670,36	94,00%	63.594,87	36,62%	102.743,59	59,16%
	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.000,00	-	0,00%		0,00%	-	
RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ESTERNE. SERVIZI ESTERNI, DI SUPPORTO E LOGISTICA.	Spese correnti	2.881.402,22	2.597.955,52	90,16%	2.218.348,63	85,39%	2.505.795,15	96,45%
	Spese in conto capitale	923.000,00	917.102,54	99,36%	907.742,12	98,98%	917.102,54	100,00%
Segretario generale	Spese correnti	15.800,00	11.431,40	72,35%	11.431,40	100,00%	11.431,40	100,00%
Totale parziale al netto del Fondo missione 20 e del Fondo pluriennale vincolato		27.512.265,72	25.499.372,58	92,68%	23.672.909,53	92,84%	24.961.104,26	97,89%
BILANCIO E FINANZE	Fpv spesa corrente	299.307,06						
	Fpv spesa in conto capitale	374.213,09						
	Missione 20 - Fondi e accantonamenti - spesa conto capitale	5.806,13						
	Missione 20 - Fondi e accantonamenti - spesa corrente	409.468,44						
RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ESTERNE. SERVIZI ESTERNI, DI SUPPORTO E LOGISTICA.	Missione 20 - Fondi e accantonamenti - spesa corrente	459.475,39						
Segretario generale	Missione 20 - Fondi e accantonamenti - spesa conto capitale	36.400,00						
	Missione 20 - Fondi e accantonamenti - spesa corrente	2.136.779,93						
Totale complessivo		31.233.715,76						

- dalle tabelle seguenti che analizzano la spesa secondo una diversa classificazione. Si riportano di seguito le classificazioni ritenute più significative.

Costi fissi organi politici

Macro-aggregati di spesa	Previsione di competenza al 31.12.2017	Impegni al 31.12.2017	Pagamenti in c/competenza al 31.12.2017
Assegni vitalizi	4.280.000,00	4.265.063,50	4.262.357,19
Assegni vitalizi - oneri irap	365.769,94	362.300,43	362.300,43
Budget titolari funzione di rappresentanza	46.450,00	5.535,19	3.080,81
Finanziamento gruppi	207.500,00	204.583,34	204.583,34
Indennità di fine mandato	14.668,26	14.668,26	14.668,26
Irap su indennità di fine mandato	446,04	446,04	446,04
Missioni Consiglieri	19.800,00	13.028,19	12.874,69
Restituzione contributi finalizzati all'erogazione dell'assegno vitalizio art. 23 l.r. 3/2009	82.000,00	0,00	
Rimborso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la regione Toscana	66.010,00	0,00	
Trattamento economico Consiglieri/Assessori	6.460.450,00	6.454.904,50	6.454.904,50
Trattamento economico Consiglieri/Assessori - Oneri Irap	406.660,00	404.876,69	404.876,69
Totale	11.949.754,24	11.725.406,14	11.720.091,95

Lapidi commemorative e Contributi Città Murate

Macro-aggregati di spesa	Previsione di competenza al 31.12.2017	Impegni al 31.12.2017	Pagamenti in c/competenza al 31.12.2017
Contributi agli investimenti città Murate	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Lapidi commemorative	95.900,00	37.000,00	20.500,00
Totale	995.900,00	937.000,00	920.500,00

Spesa per strumenti informatici

Macro-aggregati di spesa	Previsione di competenza al 31.12.2017	Impegni al 31.12.2017	Pagamenti in c/competenza al 31.12.2017
Manutenzione ordinaria - Tipografia	15.539,90	15.475,07	15.475,07
Noleggio Hardware - Tipografia	240.241,18	239.640,78	200.189,03
Spesa corrente informatica	761.742,46	687.527,46	392.361,81
Spesa in c/capitale informatica	405.023,50	222.471,36	101.111,92
Totale	1.422.547,04	1.165.114,67	709.137,83

Costo Organismi esterni

Macro-aggregati di spesa	Previsione di competenza al 31.12.2017	Impegni al 31.12.2017	Pagamenti in c/competenza al 31.12.2017
Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione - attività	232.680,00	196.978,17	144.729,02
Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione - Dibattito pubblico	80.450,00	29.291,59	29.291,59
Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione - trattamento economico	32.500,00	24.406,06	24.064,56
Commissione pari opportunità (C.p.o.) - Attività	18.300,00	7.965,20	2.415,20
Commissione pari opportunità (C.p.o.) - Trattamento economico	69.050,00	61.984,07	56.873,52
Conferenza permanente delle autonomie sociali - Attività	3.700,00	1.695,84	875,00
Conferenza permanente delle autonomie sociali - Trattamento economico	500,00	0,00	
Consiglio delle autonomie locali (C.a.l.) - Trattamento economico	26.223,84	23.235,60	22.566,32
Consiglio delle autonomie locali (C.a.l.) e COPAS- Attività	1.617,11	1.026,63	637,45
Consiglio delle autonomie locali (C.a.l.) - Attività	3.900,00	0,00	

Macro-aggregati di spesa	Previsione di competenza al 31.12.2017	Impegni al 31.12.2017	Pagamenti in c/competenza al 31.12.2017
Corecom - Attività	71.192,68	61.011,67	46.340,00
Corecom - Gestione deleghe	506.269,74	465.967,51	395.919,98
Corecom - Trattamento economico	123.234,04	100.258,86	88.930,10
Difensore civico - Attività	2.475,00	725,00	725,00
Difensore civico - Trattamento economico	72.900,00	54.630,67	54.630,67
Garante detenuti - Attività	1.400,00	0,00	
Garante detenuti - Trattamento economico	45.154,00	43.890,36	43.890,36
Garante infanzia e adolescenza - attività	500,00	0,00	
Garante infanzia e adolescenza - trattamento economico	5.108,00	0,00	
Spese collegio di garanzia	20.000,00	2.712,29	2.712,29
Spese funzionamento osservatorio legislativo interregionale	28.802,33	9.869,60	8.146,56
Totale	1.345.956,74	1.085.649,12	922.747,62

Spese per eventi istituzionali e di rappresentanza

Macro-aggregati di spesa	Previsione di competenza al 31.12.2017	Impegni al 31.12.2017	Pagamenti in c/competenza al 31.12.2017
Contributi - spese di rappresentanza l.r. 4/2009 art. 1 c. 1 lett. C)	98.895,30	43.425,00	39.325,00
Eventi di cerimoniale	14.700,00	1.087,19	1.087,19
Festa della Toscana	316.304,70	278.405,43	268.133,31
Fondo oneri di cui all'art. 27 ter l.r. 3/2009 per fronteggiare emergenze sociali-ambientali	464.475,39	5.000,00	5.000,00
Parlamento degli studenti	71.500,00	53.844,21	39.900,00
Pianeta galileo	78.677,80	78.077,80	76.577,80
Premio architettura	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Premio Giovanni da Verrazzano	50.000,00	0,00	

Macro-aggregati di spesa	Previsione di competenza al 31.12.2017	Impegni al 31.12.2017	Pagamenti in c/competenza al 31.12.2017
Premio innovazione made in Tuscany	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spese di rappresentanza l.r. 4/2009 art. 1 lett. a) e b)	12.000,00	8.499,95	7.499,95
Spese per attività istituzionale - collaborazione con università	5.000,00	5.000,00	
Spese per attività istituzionale - giorno della memoria e del ricordo	8.438,78	8.306,88	8.306,88
Spese per attività istituzionale (compartecipazione e altri servizi)	229.500,00	178.982,17	130.996,61
Totale	1.479.491,97	790.628,63	706.826,74

Spese per la comunicazione istituzionale e pubblicità

Macro-aggregati di spesa	Previsione di competenza al 31.12.2017	Impegni al 31.12.2017	Pagamenti in c/competenza al 31.12.2017
Comunicazione	1.136.520,00	1.117.051,45	949.561,55
Spese di pubblicità	33.446,00	32.543,96	21.429,76
Totale	1.169.966,00	1.149.595,41	970.991,31

Infine, nell'ambito della gestione della spesa, è significativo sottolineare come anche nel corso del 2017 è proseguita **l'operazione volta al contenimento della spesa** che oltre a caratterizzare l'attività gestionale nel suo complesso ha visto nelle seguenti voci i risparmi di maggior consistenza :

- la riduzione temporanea dei vitalizi, applicata per il triennio 2015-2017 ai sensi dell'articolo 27- bis della legge regionale della Toscana n. 3/2009 - come inserito dall'articolo 75 della l.r. n. 86/2014 - ha permesso di stornare risorse dal capitolo di spesa che finanzia gli assegni vitalizi. I risparmi derivanti dalla riduzione temporanea sono confluiti nel fondo speciale iscritto nel bilancio del Consiglio regionale destinato, ai sensi dell'articolo 27 ter della citata legge regionale, a far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti volti a fronteggiare emergenze sociali e ambientali deliberati dall'Ufficio di Presidenza.

In tale fondo, nei tre anni di applicazione, risultato allocate alla fine dell'esercizio le seguenti risorse:

- euro 266.500,00 nell'anno 2015 di cui euro 191.450,39 riportate sul bilancio 2016;

- euro 506.450,39 nell'anno 2016 di cui euro 239.158,39 riportate sul bilancio 2017;

- euro 464.475,39 nell'anno 2017 di cui euro 459.475,39 riportate sul bilancio 2018;

- la legge regionale n. 83/2012 "Disciplina del finanziamento dei gruppi consiliari", prevede, dal 1° gennaio 2013, l'assegnazione a ciascun gruppo di un contributo annuo pari a € 5.000,00 per ciascun consigliere aderente al Gruppo e di una somma complessiva di € 0,05 per ogni residente nella regione, secondo dati Istat, da ripartire tra i gruppi in base a criteri definiti con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza. Quest'ultima quota, che ammonta complessivamente a € 184.641,40 annui, nell'ottica di contenimento della spesa non è stata sinora attribuita, e non è stata prevista neanche per il bilancio 2017-2018-2019.
- In linea di continuità con gli esercizi precedenti si è proseguita l'analisi dell'attività di monitoraggio e verifica delle spese relative all'anno 2017 soggette alle limitazioni di cui alla legge 122/2010, in materia di rappresentanza, relazioni pubbliche, pubblicità, consulenze, formazione, gestione autovetture e missioni.

Indicatore di tempestività dei pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, a decorrere dall'anno 2015 esso è calcolato sulla base di quanto previsto dall'articolo 33 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dagli articoli 9 e 10 del DPCM 22 settembre 2014, come *"somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento"*. Il valore è quindi positivo in caso di pagamento in ritardo rispetto alla scadenza e negativo in caso di pagamento in anticipo rispetto alla stessa.

Con riferimento a tale indicatore di tempestività dei pagamenti, si è provveduto alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet del Consiglio regionale della Toscana i dati riferiti ai all'anno 2017⁹, le cui risultanze finali sono le seguenti come da attestazione ex art. 41 del d. legge n. 66/2014 come convertito nella legge n. 89/2014 (allegato n. A22):

Periodo di riferimento	Totale pagato	Indicatore di tempestività dei pagamenti
anno 2017	4.955.501,69	-14,53

⁹ I dati relativi all'indicatore di tempestività dei pagamenti sono consultabili all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'amministrazione – Indicatore di tempestività dei pagamenti del sito istituzionale al seguente link <http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=151&t=10>.

L'importo complessivo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, con riferimento all'anno 2017, è pari ad € 368.287,97 su un totale di € 4.955.501,69 (pari a circa il 7,43%).

Il numero dei procedimenti di liquidazione che si sono conclusi dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, sono complessivamente 99 su un totale di 1208.

▪ 3.5 - Gestione delle Entrate

L'andamento della gestione di competenza fa registrare, per l'anno 2017, i seguenti risultati: su un totale di previsioni definitive delle entrate di competenza pari a 27.737.605,76 euro – escludendo l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente e il fondo pluriennale vincolato – sono state accertate entrate per 27.260.835,05 euro che corrispondono al 98,28% delle previsioni. Si sono avute riscossioni in conto competenza per 27.217.911,19 di euro, che rappresentano il 99,84% degli accertamenti, mentre sono rimasti da riscuotere come residui attivi formati nell'anno di competenza 42.923,86 euro, che corrispondono al 0,16% delle entrate accertate.(allegato A 1)

Le sottostanti tabelle mettono in evidenza il valore delle entrate correnti, gli stanziamenti definitivi, le entrate accertate e riscosse in conto competenza e in conto residui. Allo scopo di consentire un'analisi delle entrate, oltre alla indicazione dei dati finanziari, sono stati elaborati i seguenti indici:

- Capacità di realizzo: rapporto tra accertamenti e previsione definitive di competenza;
- Capacità di riscossione in c/competenza: rapporto tra riscossioni in c/competenza e accertamenti;
- Velocità di riscossione: rapporto tra riscossione e la somma dei residui attivi iniziali (al netto dei residui eliminati) e accertamenti.

Tabella - capacità di realizzo

Titolo	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Capacità di realizzo
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	195.315,20		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	15.951,37		
Utilizzo avanzo di amministrazione esercizio precedente	3.284.843,43		
<i>Totale parziale</i>	<i>3.496.110,00</i>		

Titolo	Stanziamanti definitivi	Accertamenti	Capacità di realizzo
Trasferimenti correnti	21.566.736,94	21.569.797,71	>100,00%
Entrate extratributarie	232.743,92	190.499,92	81,85%
Entrate in conto capitale	1.033.125,49	1.033.125,49	100,00%
Entrate per conto terzi e partite di giro	4.904.999,41	4.467.411,93	91,08%
<i>Totale Titoli</i>	<i>27.737.605,76</i>	<i>27.260.835,05</i>	<i>98,28%</i>
Totale complessivo	31.233.715,76	27.260.835,05	

La capacità di realizzo complessiva - escludendo l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente e il fondo pluriennale vincolato - presenta un lieve decremento rispetto all'esercizio 2016 portandosi da 98,73% a 98,28%.

Tabella - Capacità di riscossione in c/competenza

Titolo	Accertamenti	Riscossioni in c/competenza	Capacità di riscossione in c/competenza
Trasferimenti correnti	21.569.797,71	21.561.396,13	99,96%
Entrate extratributarie	190.499,92	168.490,71	88,45%
Entrate in conto capitale	1.033.125,49	1.033.125,49	100,00%
Entrate per conto terzi e partite di giro	4.467.411,93	4.454.898,86	99,72%
<i>Totale Titoli</i>	<i>27.260.835,05</i>	<i>27.217.911,19</i>	<i>99,84%</i>
Totale complessivo	27.260.835,05	27.217.911,19	

La capacità di riscossione complessiva presenta un lieve decremento rispetto all'esercizio 2016 portandosi da 99,91% a 99,84%.

Tabella - Incidenza residui attivi da riportare

Titolo	Accertamenti	Residui attivi competenza da riportare sul 2018	% Residui competenza da riportare
Trasferimenti correnti	21.569.797,71	8.401,58	0,04%

Titolo	Accertamenti	Residui attivi competenza da riportare sul 2018	% Residui competenza da riportare
Entrate extratributarie	190.499,92	22.009,21	11,55%
Entrate in conto capitale	1.033.125,49	-	-
Entrate per conto terzi e partite di giro	4.467.411,93	12.513,07	0,28%
<i>Totale Titoli</i>	27.260.835,05	42.923,86	0,16%
Totale complessivo	27.260.835,05	42.923,86	

Tabella - velocità di riscossione

Titolo	Accertamenti	Residui 1/1/2017 al netto dei riaccertati	Totale riscossione	Velocità di riscossione
Trasferimenti correnti	21.569.797,71	250,00	21.561.646,13	99,96%
Entrate extratributarie	190.499,92	8.710,96	169.308,43	84,99%
Entrate in conto capitale	1.033.125,49		1.033.125,49	100,00%
Entrate per conto terzi e partite di giro	4.467.411,93	21.203,06	4.471.355,70	99,62%
<i>Totale Titoli</i>	27.260.835,05	30.164,02	27.235.435,75	99,80%
Totale complessivo	27.260.835,05	30.164,02	27.235.435,75	

La velocità di riscossione complessiva presenta un lieve decremento rispetto all'esercizio 2016 portandosi da 99,87 % a 99,80%.

3.6 - Fondo pluriennale vincolato

La prima posta contabile in entrata è costituita dal Fondo pluriennale vincolato (art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011), distinto in parte corrente e in parte capitale, destinato a dare copertura agli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti ed esigibili in esercizi successivi a quelli in cui è accertata l'entrata. Il Fondo pluriennale vincolato, nella parte spesa, è incluso nei singoli stanziamenti dei capitoli del bilancio annuale e pluriennale.

Il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2017 è pari ad euro 5.004,03 ed è relativo ad obbligazioni esigibili sull'esercizio 2017, come risultante dal delibera del Consiglio regionale 103 del 21 dicembre 2016

“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2018-2019”. Con il riaccertamento ordinario di cui alla delibera dell’Ufficio di presidenza 22 marzo 2017, n. 31¹⁰ “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell’articolo 3, comma 4 del d.lgs. 118/2011, come corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio delle partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2016”, il fondo è stato rideterminato in euro 211.266,57, come riportato nella seguente tabella:

Fpv al 01.01.2017	Bilancio 2017 (delibera Consiglio 103/2016)	Variazione FPV riaccertamento ordinario delibera U.P.31/2017	Fpv rideterminato al 1/1/2017 iscritto in entrata
Parte corrente	5.004,03	190.311,17	195.315,20
Parte capitale	---	15.951,37	15.951,37
<i>Totale Fpv</i>	<i>5.004,03</i>	<i>206.262,54</i>	<i>211.266,57</i>

Con riferimento all’importo rideterminato in euro 211.266,57, iscritto in entrata del bilancio 2017, lo sviluppo del fondo pluriennale vincolato è il seguente (allegato A8):

- euro 118.095,88 garantisce la copertura della quota di impegni che si sono tradotti in debito esigibile nell’esercizio 2017;
- euro 87.374,62 rappresenta l’economia sugli impegni re-imputati sul 2017, a seguito del riaccertamento ordinario effettuato;
- euro 5.796,07 rappresenta il fondo pluriennale in spesa al 31.12.2017 che garantisce la copertura della quota di impegni che si tradurranno in debito esigibile nell’esercizio 2018 e successivi, come risulta dall’allegato al rendiconto 2017 relativo alla composizione del Fondo pluriennale vincolato e dalla delibera del Consiglio 19 dicembre 2017 n. 96 “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2018-2019-2020”¹¹.

¹⁰ Il provvedimento è accessibile all’interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente [link http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10). All’interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

¹¹ Il provvedimento è accessibile all’interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente [link http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10). All’interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

Successivamente, con delibera dell'Ufficio di presidenza 18 aprile 2018 n. 42, "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del d.lgs. 118/2011, come corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio delle partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2017", è stato rideterminato il fondo pluriennale di spesa al 31 dicembre 2017 in euro 673.520,15 conseguentemente alla eliminazione dei residui passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2017 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi al 2017. Le risultanze delle attività di riaccertamento ordinario ed in particolare delle somme reimputate è riassunta nella tabella sotto riportata.

Descrizione	Titolo	F.p.v. iniziale	Variazione FPV (riaccertamento ordinario delibera UP 42/2018)	FPV rideterminato al 31.12.2017
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	Spese correnti	5.796,07	283.268,05	289.064,12
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente risorse vincolate	Spese correnti	-	10.242,94	10.242,94
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	Spese c/capitale	-	351.874,11	351.874,11
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale - risorse vincolate	Spese c/capitale	-	22.338,98	22.338,98
Fondo pluriennale vincolato		5.796,07	667.724,08	673.520,15

3.7 Situazione di cassa

Il saldo di cassa dell'unico conto corrente di tesoreria n. 665 aperto presso l'attuale tesoriere Banco BPM Spa (ex Banco popolare soc. cooperativa filiale di Piazza Davanzati, 3 - Firenze), al 31 dicembre 2017 è così determinato. Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati emessi ed estinti n. 3924 mandati e 3025 reversali.

Tabella

Giacenza di cassa Iniziale (a)		6.512.516,13
Riscossioni c/residui	17.524,56	
Riscossioni c/competenza	27.217.911,19	
Totale riscossioni (ultima Reversale n. 3025) (b)		27.235.435,75
Totale parziale c = (a) + (b)		33.747.951,88

Pagamenti c/residui	2.794.807,91	
Pagamenti c/competenza	23.672.909,53	
Totale pagamenti (Ultimo Mandato n. 3924) (d)		26.467.717,44
Giacenza di cassa finale e = (c) - (d)		7.280.234,44

Le riscossioni e i pagamenti eseguiti nel corso dell'esercizio in c/residui e in c/competenza risultanti dalla contabilità del Consiglio regionale, concordano perfettamente con le risultanze finanziarie trasmesse dal Tesoriere del Consiglio regionale.

Nell'allegato A17 si dà conto inoltre:

- delle risultanze finanziarie alla data del 31 dicembre 2017 trasmesse dal Tesoriere in data 16 gennaio 2018 (Prot. AG-GEN-2018-1019 del 16 gennaio 2018) e del conto del tesoriere (Prot. 4536 del 1 marzo 2018). Per quanto concerne il conto del tesoriere 2017 le variazioni disposte sull'esercizio 2017 a seguito del riaccertamento ordinario approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza nella seduta del 18 aprile 2018 non sono oggetto di interesse del tesoriere che non è tenuto a gestirle, ai sensi del punto 11.4 dell'allegato 4.2 al decreto legislativo 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".
- della verifica di cassa al 31 dicembre 2017 effettuata dal Settore bilancio e finanze in data 22 gennaio 2018 e approvata con decreto dirigenziale 22 gennaio 2018, n. 32.

SEZIONE 4 - PROGRAMMI DI SPESA IN CONTO CAPITALE

Tra le spese in conto capitale è opportuno evidenziare la seguente spesa impegnata nell'anno 2017:

- euro 200.000,00 relativa al versamento alla Regione Toscana Giunta regionale della quota avanzo di amministrazione finalizzata alla realizzazione di "Lavori di restauro e di adeguamento funzionale dei locali ubicati in Via de' Pucci 10/r - 22/r – Firenze, ad uso del Consiglio regionale destinati ad Expo Comuni, come da decisione presa dal Consiglio nella seduta dell'11 luglio 2017 di cui alla deliberazione 45/2017: "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2018-2019. Assestamento – 4^ variazione"¹²;

¹² Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente [link http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10). All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

- euro 900.000,00 relativa all'erogazione di contributi per la valorizzazione delle mura storiche ai sensi della l.r. 1 agosto 2016 n. 46 "Città Murate della Toscana", così come modificata dalla l.r. 14 luglio 2017, n. 33 "Contributi per l'anno 2017 per le città murate della Toscana. Modifiche alla l.r. 46/2016", in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 agosto 2017, n. 78;
- euro 222.471,36 relativa ai costi per postazioni di lavoro, server, Sviluppo software e manutenzione evolutiva, periferiche e apparati di telecomunicazione;
- euro 153.899,57 relativa alla spesa per il finanziamento extra canone straordinario di manutenzione impianti elevatori, elettrici, idrico-sanitari, riscaldamento e raffreddamento;
- euro 37.000,00 relativa alla collocazione di lapidi commemorative e la realizzazione di monumenti che valorizzino l'identità Toscana e la memoria storica della toscana l.r. 56/2012, di cui alla deliberazione Consiglio regionale 8 novembre 2017, n. 86 Illuminazione dell'Arco di Trionfo dei Lorena, ubicato nel Comune di Firenze in piazza della Libertà e l'illuminazione del manufatto della "Botte" sito nel Comune di Vicopisano (PI);

La tabella seguente rappresenta la situazione finanziaria dei capitoli relativi alle spese in conto capitale, mettendo in evidenza per ogni capitoli di spesa la previsione iniziale, l'assestamento al 31 dicembre 2017, al situazione impegnata e l'economie di stanziamento registrate alla fine dell'esercizio.

DIRIGENTE	Numero capitolo	Descrizione capitolo	Miss	Progr.	Stanziamento iniziale 2017	Previsione assestata 2017 (a)	Impegnato al 31.12.2017 (b)	Economie di stanziamento c = (a)-(b)
PUGGELLI PIERO FABRIZIO	20001	Manutenzione immobili-spese di investimento	1	106	24.250,00	12.901,23	12.901,23	-
PUGGELLI PIERO FABRIZIO	20002	Manutenzione impianti-spese di investimento	1	106	45.000,00	161.348,77	153.899,57	7.449,20
GUERRINI CINZIA	20005	Acquisto mobili e arredi -spese di investimento	1	103	12.100,00	9.000,00	8.866,86	133,14
GUERRINI CINZIA	20006	Acquisto attrezzature -spese di investimento	1	103	7.000,00	8.500,00	8.235,68	264,32
PUGGELLI PIERO FABRIZIO	20007	Acquisto mobili e arredi per mensa	1	103	500	500	409,9	90,10
PUGGELLI PIERO FABRIZIO	20008	Acquisto attrezzature e apparecchiature per mensa	1	103	22.000,00	10.000,00	6.459,66	3.540,34
SILLA CHIARETTA	20009	Acquisto arredi per biblioteca	5	502	3.000,00	31.943,81	31.943,44	0,37
SILLA CHIARETTA	20010	Acquisto attrezzature per biblioteca	5	502	8.000,00	-	-	-
GUERRINI CINZIA	20011	Spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per allestimento di mostre e esposizioni	1	111	2.000,00	4.000,00	-	4.000,00

DIRIGENTE	Numero capitolo	Descrizione capitolo	Miss	Progr.	Stanziamiento iniziale 2017	Previsione assestata 2017 (a)	Impegnato al 31.12.2017 (b)	Economie di stanziamento c = (a)-(b)
NALDINI MARIO	20012	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	1	108	94.978,00	94.652,66	87.457,04	7.195,62
NALDINI MARIO	20013	Server	1	108	21.000,00	41.000,00	36.615,74	4.384,26
NALDINI MARIO	20014	Postazioni di lavoro	1	108	45.590,00	59.584,57	58.905,23	679,34
NALDINI MARIO	20015	Periferiche	1	108	9.700,00	32.901,72	14.286,20	18.615,52
NALDINI MARIO	20016	Apparati di telecomunicazione	1	108	17.460,00	1.208,50	0,00	1.208,50
NALDINI MARIO	20017	Apparati multimediali	1	108	14.550,00	23.021,53	19.641,51	3.380,02
NALDINI MARIO	20018	Altre spese di investimento per beni immateriali	1	108	27.000,00	6.000,00	5.565,64	434,36
GUERRINI CINZIA	20024	Spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per la segnaletica interna	1	111	2.000,00	1.500,00	-	1.500,00
GUERRINI CINZIA	20026	Contributi agli investimenti a comuni - l.r. 46/2016	5	501	-	900.000,00	900.000,00	-
DOLCI CINZIA	20027	Spesa per la collocazione di lapidi commemorative e la realizzazione di monumenti che valorizzano l'identità Toscana e la memoria storica della toscana l.r. 56/2012	5	501	100.000,00	95.900,00	37.000,00	58.900,00
NALDINI MARIO	20028	Impianto videosorveglianza e controllo accessi - spese di investimento	1	108	275.025,00	146.654,52	-	146.654,52
GUERRINI CINZIA	20029	Spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per allestimento spazi espositivi di proprietà regione toscana	1	111	62.000,00	-	-	-
MASCAGNI FABRIZIO	10505	Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi del consiglio regionale - spese investimento	20	2003	150.000,00	5.806,13	-	5.806,13
FANTAPPIE' SILVIA	20022	Fondo di riserva per spese imprevedute in c/capitale	20	2001	89.400,00	-	-	-
FANTAPPIE' SILVIA	20035	Fondo per spese imprevedute in conto capitale	20	2003	-	36.400,00	-	36.400,00
MASCAGNI FABRIZIO	20036	Versamento Giunta regionale quota avanzo di amministrazione per i lavori di ristrutturazione dei locali ad uso del Consiglio destinati ad	1	106	-	200.000,00	200.000,00	-

DIRIGENTE	Numero capitolo	Descrizione capitolo	Miss	Progr.	Stanziamiento iniziale 2017	Previsione assestata 2017 (a)	Impegnato al 31.12.2017 (b)	Economie di stanziamento c = (a)-(b)
		Expo comuni						
Totale parte investimenti (a)					1.032.553,00	1.882.823,44	1.582.187,70	300.635,74
NALDINI MARIO	20030	Postazioni di lavoro per gli uffici del Corecom per la gestione delle deleghe	1	108	-	22.078,87	22.014,45	64,42
NALDINI MARIO	20031	Periferiche per gli uffici del Corecom per la gestione delle deleghe	1	108	-	2.679,05	2.659,60	19,45
NALDINI MARIO	20032	Apparati di telecomunicazione per gli uffici del Corecom per la gestione delle deleghe	1	108	-	3.000,00	2.798,07	201,93
NALDINI MARIO	20034	Sviluppo software e manutenzione evolutiva per funzioni delegate Corecom	1	108	-	4.500,00	-	4.500,00
Totale parziale vincolato Agcom (b)					0,00	32.257,92	27.472,12	4.785,80
TOTALE PARZIALE c= (a) + (b)					1.032.553,00	1.915.081,36	1.609.659,82	305.421,54
MASCAGNI FABRIZIO	91083	Fpv spese c/capitale vincolate agcom miss 01 progr 108 tit 2	100	108	-	22.338,98	-	22.338,98
MASCAGNI FABRIZIO	91084	Fpv spese c/capitale miss 01 prog 108 tit 2	100	108	-	337.230,87	-	337.230,87
MASCAGNI FABRIZIO	95012	Fpv spesa c/capitale miss 05 progr 501 tit 2	500	501	-	4.100,00	-	4.100,00
MASCAGNI FABRIZIO	95022	Fpv spesa c/capitale miss 05 progr 502 tit 2	500	502	-	10.543,24	-	10.543,24
TOTALE PARZIALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO					-	374.213,09	0,00	374.213,09
TOTALE GENERALE					1.032.553,00	2.289.294,45	1.609.659,82	679.634,63

La previsione assestata al 31 dicembre 2017 pari ad euro 2.289.294,45 è comprensiva della quota di euro 374.213,09 che rappresenta la quota di fondo pluriennale vincolato in conto capitale destinato alla copertura degli impegni di spesa esigibili negli esercizi successivi al 2017, a seguito del riaccertamento ordinario approvato con deliberazione Ufficio di Presidenza 18 aprile 2018, n. 42.

SEZIONE 5 - ECONOMIE DI SPESA

Le quote degli stanziamenti di spesa, per le quali non è stato assunto un impegno entro il termine dell'esercizio 2017, costituiscono economie di stanziamento e a tale titolo concorrono a determinare i risultati finali della gestione. Con riferimento all'esercizio 2017 ed in particolare ai titoli 1 (spesa corrente euro 4.317.814,01) e titolo 2 (spesa in conto capitale euro 305.421,54), si sono registrate economie di stanziamento di euro 4.623.235,55 (al netto del fondo pluriennale vincolato in spesa), a cui occorre aggiungere le economie relative alle poste neutre sulle partite di giro e operazioni per conto terzi pari ad euro 437.587,48 sia in entrata che in uscita. Il totale delle economie, come da rendiconto spesa 2017, è pertanto pari ad euro 5.060.823,03 al netto del fondo pluriennale vincolato secondo la seguente rappresentazione:

Economie di stanziamento al netto Fpv	5.060.823,03
- Quota accantonata	2.157.497,52
- Quota vincolata	510.997,12
- Quota parte investimenti	300.635,74
- Fondo di riserva spesa corrente	230.779,93
- Economie spesa sulle partite di giro (Gestione competenza) (allegato A2)	437.587,48
- Economie di spesa gestione (allegato A 25)	1.423.325,24

Per il dettaglio delle economie di stanziamento si rinvia all'allegato n. 23 al rendiconto, dove sono motivate per ogni capitolo di spesa e di entrata le sole economie di importo superiore alla soglia fisiologica di 5.000,00 euro .

SEZIONE 6 - RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

I residui attivi comprensivi delle contabilità speciali, cioè le somme accertate ma non riscosse durante l'esercizio, alla data del 1 gennaio 2017, ammontavano ad euro 35.664,02. Nel corso dell'anno di gestione la riscossione di detti residui attivi ammonta ad euro 17.524,56 e sono state dichiarate minori entrate su residui attivi esercizi precedenti al 2017 per euro 5.500 euro.

L'ammontare dei residui attivi esercizi precedenti al 2017 è quindi pari ad euro 12.639,46 da riportare all'esercizio 2018 :

- euro 7.800,00 relativi al Titolo 2 (Entrate extratributarie) relativi al credito nei confronti della comune di Massa per la revoca del contributo concesso dall'Autorità per la Partecipazione - L.R. 28/2013 con decreto dirigenziale n. 309 del 2015 – acc. 204/2015;
- euro 83,33 relativi al Titolo 2 (Entrate extratributarie) accertamento per nota di credito relativa a conguaglio 2014 consumi bassa tensione (contratto cessato) in attesa di bonifico da parte del fornitore (Gala Spa) che risulta in concordato preventivo – acc. 464/2015;
- euro 9,91 Titolo 2 (Entrate extratributarie) recupero per costi di telefonie fissa a carico dell'ex consigliere Cantone per costo traffico cellulare più costo Sim tablet - acc. 40/2016;
- euro 4.746,22 relativi alle Titolo 9 (Servizi per conto terzi e Partite di giro) relativi ai depositi cauzionali relativi a utenza idrica (Barbagli srl) di Palazzo Bastogi e palazzina (Via Cavour 18 - Firenze) – acc. 41,42,43 e 44 del 2012.

Tabella - residui attivi esercizi precedenti al 2017 da riportare all'esercizio 2018

Titolo	Descrizione	Residui iniziali	Riscossione in c/residui	Eliminazione residui attivi	Residui es. precedenti da riportare
2	Trasferimenti correnti	5.750,00	250	5.500,00	0,00
3	Entrate extratributarie	8.710,96	817,72	0	7.893,24
4	Entrate in conto capitale	0	0	0	0,00
9	Servizi per conto terzi e Partite di giro	21.203,06	16.456,84	0	4.746,22
	<i>Totale titoli</i>	<i>35.664,02</i>	<i>17.524,56</i>	<i>5.500,00</i>	<i>12.639,46</i>

Ai suddetti residui bisogna aggiungere quelli formati nel corso del 2017 che ammontano a euro 42.923,86, pertanto l'ammontare complessivo dei residui attivi da riportare all'esercizio 2018 è pari ad euro 55.563,32. Si rinvia all'allegato A 20 al rendiconto per il dettaglio dei residui attivi da riportare al 2018 con le annesse motivazioni espresse dai dirigenti responsabili delle articolazioni organizzative.

Residui passivi

La consistenza dei residui iniziali a carico della gestione 2017, provenienti dall'esercizio 2016 e precedenti, è pari ad euro 3.052.070,15. Nel corso del 2017 e in sede di riaccertamento dei residui, sono stati eliminati complessivamente residui passivi afferenti all'esercizio precedente per 138.078,54 euro per insussistenza o prescrizione, e sono stati pagati 2.794.807,91 euro. Nel corso dell'esercizio 2017 si è avuto, pertanto, uno "smaltimento" dei residui provenienti dalle gestioni precedenti pari al 96,09% dell'importo iniziale complessivo. I residui da esercizi precedenti al 2017 sono pertanto pari ad euro 119.183,70 pari al 3,91% dell'importo iniziale complessivo.

I residui passivi formati nell'esercizio di competenza, ammontano a 1.826.463,05 euro.

La consistenza totale dei residui passivi a fine esercizio 2017, pari ad euro 1.945.646,75, risulta pertanto costituita:

- per il 6,13% da residui pregressi pari ad euro 119.183,70;
- per il restante 93,87% da residui formati nell'esercizio 2017 pari ad euro 1.826.463,05.

Sulla consistenza dei residui passivi finali dell'esercizio hanno inciso i residui relativi ai canoni di pulizia, di portierato/reception, di manutenzione impianti e i servizi agenzia di stampa degli ultimi mesi dell'anno 2017 e i servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro, le cui fatture sono pervenute nei primi due mesi dell'esercizio 2018, ai sensi di quanto previsto dal punto 6.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 principio della competenza finanziaria potenziata. A tal riguardo si sottolinea che, alla data del 20 aprile 2018, la percentuale di smaltimento dei residui passivi risultanti da rendiconto 2017 e riportati sul Bilancio 2018 è pari all'80%.

Si rinvia all'allegato A20 al rendiconto per il dettaglio dei residui passivi da riportare al 2018 con le annesse motivazioni espresse dai dirigenti responsabili delle articolazioni organizzative.

Il quadro delle spese dell'esercizio 2017 è altresì analizzato rispetto ad un set di indicatori di performance finanziaria idonei a delineare le dinamiche fondamentali della gestione finanziaria e fornire indicazione, seppur parziale, dell'incisività delle politiche di spesa del Consiglio.

In relazione alle spese sono stati calcolati i seguenti indici:

Velocità di cassa: descrive il rapporto tra i pagamenti totali (competenza + residui) e la massa spendibile (residui passivi iniziali + impegni) ed indica l'indice di prontezza del Consiglio nel tradurre in pagamenti gli impegni di spesa assunti.

Anno di bilancio	Titolo	Missione (codice)	Assestato impegno (a)	Residui al 1 gennaio 2017 (b)	Massa spendibile C = a+b	Pagamenti totali	Velocità di cassa
2017	Spese correnti	1	18.144.607,25	1.464.639,84	19.609.247,09	18.082.371,43	92,21%
		5	1.109.645,39	317.209,92	1.426.855,31	1.220.015,43	85,50%
		9	1.048,19	1.340,72	2.388,91	804,00	33,66%
		12	5.000,00	-	5.000,00	5.000,00	100,00%
		14	100.000,00	74.999,37	174.999,37	174.999,37	100,00%
		18	62.000,00		62.000,00	62.000,00	100,00%
	Totale		19.422.300,83	1.858.189,85	21.280.490,68	19.545.190,23	91,85%
2017	Spese in conto capitale	1	640.716,38	195.100,37	835.816,75	560.534,73	67,06%
		5	968.943,44	990.000,00	1.958.943,44	1.910.500,00	97,53%
	Totale		1.609.659,82	1.185.100,37	2.794.760,19	2.471.034,73	88,42%
2017	Uscite per conto terzi e partite di giro	99	4.467.411,93	8.779,93	4.476.191,86	4.451.492,48	99,45%
	Totale		4.467.411,93	8.779,93	4.476.191,86	4.451.492,48	99,45%
		Totale complessivo	25.499.372,58	3.052.070,15	28.551.442,73	26.467.717,44	92,70%

La velocità di cassa rispetto all'esercizio 2016 passa da l'89,16% al 92,70%.

Indice di smaltimento dei residui passivi: calcolato come rapporto tra i (pagamenti in conto residui + le variazioni dei residui) e i residui iniziali. L'aumento di tale indice è spiegabile anche per l'attività di riaccertamento straordinario e ordinario dei residui effettuata.

Anno di bilancio	Titolo	Missione (codice)	Residui al 1 gennaio 2017	Riaccertamento residui	Pagamento c/residui	Indice di smaltimento
2017	Spese correnti	100	1.464.639,84	- 125.468,84	1.246.382,90	93,07%
		500	317.209,92	- 12.557,83	299.613,37	98,35%
		900	1.340,72		54,40	4,06%
		1400	74.999,37		74.999,37	100,00%

Anno di bilancio	Titolo	Missione (codice)	Residui al 1 gennaio 2017	Riaccertamento residui	Pagamento c/residui	Indice di smaltimento
	Totale	Somma:	1.858.189,85	- 138.026,67	1.621.050,04	94,24%
2017	Spese in conto capitale	100	195.100,37	- 51,87	183.757,87	94,21%
		500	990.000,00		990.000,00	100,00%
	Totale	Somma:	1.185.100,37	- 51,87	1.173.757,87	99,05%
2017	Uscite per conto terzi e partite di giro	9900	8.779,93			
	Totale	Somma:	8.779,93			
		Somma:	3.052.070,15	- 138.078,54	2.794.807,91	95,91%

L'indice di smaltimento dei residui rispetto all'esercizio 2016 passa dal 94,37% al 95,91%.

Residui perenti

L'istituto della perenzione amministrativa era disciplinato dall'articolo 34, c. 4 della L.R. 36/2001 abrogata a decorrere dal 31/12/2014 con l'entrata in vigore delle L.R. 1/2015, ma la cui ultima applicazione si è avuta con il rendiconto dell'esercizio 2014, come espressamente previsto dall'art. 60, comma 3, del D.Lgs. 118/2011. La perenzione dei residui passivi, determina la loro cancellazione dalla contabilità finanziaria, ma non estingue l'obbligazione nei confronti dei creditori fino a quando non intervenga la "prescrizione" come disciplinata dal codice civile¹³.

La sottostante tabella dà conto della situazione dei residui passivi perenti del Consiglio regionale alla fine dell'esercizio 2016:

Tabella - Situazione residui passivi perenti al 31.12.2017

Descrizione	Anno 2017
Consistenza ad inizio anno	6.944,52
Pagamenti effettuati durante l'anno	---

¹³ Nell'avanzo vincolato vi è una quota che va a finanziare la reinscrizione in bilancio dei residui perenti qualora vi fosse la necessità di provvedere al loro pagamento.

Residui insussistenti e cancellati in sede di riaccertamento ordinario aprile 2018	5.447,00
Consistenza a fine anno 2017	1.497,52

Alla fine dell'esercizio 2017 la consistenza complessiva dei residui passivi perenti di parte corrente ammonta a 1.497,52 euro, diminuendo rispetto al 2016 di circa il 78,4%. Per fare fronte al pagamento dei residui perenti, sono previsti nel bilancio per l'esercizio 2018 appositi fondi. Il livello di copertura di tali residui è stato confermato al 100%.

Si rinvia all'allegato A18 per l'elenco dettagliato dei residui passivi perenti alla data del 31.12.2017 e dei residui perenti cancellati nell'anno 2017.

SEZIONE 7 - TARGET GESTIONALI

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 12 gennaio 2017 è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2017 e con successiva deliberazione Ufficio di presidenza n. 51 del 31 maggio 2017 sono stati individuati indicatori e target per la verifica del raggiungimento agli obiettivi assegnati.

Con nota del 5 aprile 2018 prot. 7325/3.2/IOP, il Segretario generale ha verificato, in riferimento a quanto disposto dal punto 3 del dispositivo della citata deliberazione Ufficio di Presidenza n. 51/2017, in merito alla possibilità di integrazione di risorse aggiuntive al fondo di produttività del personale non dirigente per l'annualità 2017, il rispetto dei parametri previsti in quanto, complessivamente, il Segretariato Generale ha raggiunto la percentuale del 94,74% degli impegni assunti e la percentuale del 96,88% dei pagamenti effettuati su tali impegni. In questo senso si veda anche la presa d'atto da parte del Collegio dei Revisori dei Conti di cui al verbale del 6 aprile 2018.

Per quanto riguarda l'analisi dei target di ciascun Settore, l'elenco con le relative motivazioni è riportato nell'allegato A24 .

SEZIONE 8 - ANDAMENTO ED UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE

Determinazione avanzo di amministrazione

Il risultato d'amministrazione (allegato A7) si collega a quello dell'esercizio precedente e all'evoluzione della gestione finanziaria dell'esercizio considerato. Infatti, il risultato d'amministrazione è calcolabile partendo dal risultato d'amministrazione precedente, pari ad euro 3.284.843,43, +/- i maggiori o minori

residui attivi riaccertati, dedotti i minori residui passivi riaccertati, +/- i maggiori o minori accertamenti di competenza rispetto alle previsioni definitive di entrata del bilancio, dedotti i minori impegni di competenza rispetto alle previsioni definitive di spesa del bilancio (economie di stanziamento).

Tale modalità di calcolo è rappresentata nella seguente tabella e tiene conto delle operazioni di riaccertamento ordinario approvato con deliberazione Ufficio di Presidenza n. 42 del 18 aprile 2018.

Tabella - risultato di gestione

Situazione finanziaria	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Giacenza di cassa al 01/01/2017	6.512.516,13		6.512.516,13
Riscossioni	17.524,56	27.217.911,19	27.235.435,75
Totale	6.530.040,69	27.217.911,19	33.747.951,88
Pagamenti	2.794.807,91	23.672.909,53	26.467.717,44
Giacenza di cassa al 31/12/2017	3.735.232,78	3.545.001,66	7.280.234,44
Residui attivi	12.639,46	42.923,86	55.563,32
Totale	3.747.872,24	3.587.925,52	7.335.797,76
Residui passivi	119.183,70	1.826.463,05	1.945.646,75
Saldo finanziario 2017 (al lordo Fpv) (a)	3.628.688,54	1.761.462,47	5.390.151,01
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti - riaccertamento ordinario		299.307,06
	Fondo pluriennale vincolato per spese capitale - riaccertamento ordinario		374.213,09
	<i>Totale fondo pluriennale vincolato (b)</i>		<i>673.520,15</i>
	Saldo finanziario 2017 (al netto Fpv) c = a-b		4.716.630,86

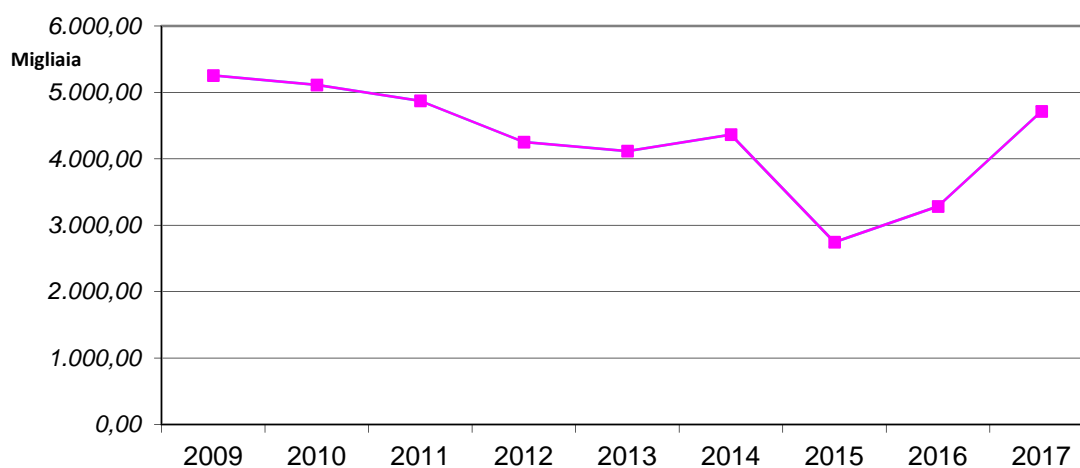
Al predetto saldo finanziario si perviene anche come segue:

Tabella - risultato di gestione

Saldo finanziario al 01.01.2017	a	3.284.843,43
Fondo pluriennale vincolato in entrata al 1.1.2017	b	211.266,57
Risultato gestione competenza	c	1.761.462,47
Risultato della gestione residui: (Residui attivi eliminati: -5.500,00 (Residui passivi eliminati + 138.078,54	d	132.578,54
Saldo finanziario al 31.12.2017 (al lordo Fpv spesa)	e = a+b+c+d	5.390.151,01
Fondo pluriennale vincolato spesa corrente al 31 dicembre 2017	f	299.307,06
Fondo pluriennale vincolato spesa capitale al 31 dicembre 2017	g	374.213,09
Saldo finanziario 31.12.2017 (al netto Fpv spesa)	h= e-f-g	4.716.630,86

Rispetto al precedente esercizio l'avanzo passa da euro 3.284.843,43 a euro 4.716.630,86. Nel valutare l'incremento complessivo dell'avanzo di amministrazione occorre però tenere in considerazione la quota di euro 1.906.000 derivante dall'accantonamento nel fondo rischi da contenzioso e della quota vincolata di euro 459.475,39 derivante dai risparmi dovuti alla riduzione dei vitalizi ai sensi degli articoli 11 , 27 bis e 27 ter della legge R.T. n. 3/2009 come di seguito specificato.

Il grafico che segue offre una rappresentazione dell'andamento dell'avanzo di amministrazione nel periodo 2009-2017 (dall'entrata in vigore nell'anno 2015 del d. legislativo 118/2011, è stato riportato l'avanzo al netto del Fondo pluriennale vincolato)



Anno di rendiconto	2009	2010	2011	2012	2013	2014 Consuntivo
Avanzo di amministrazione	5.156.323,87	5.113.499,26	4.874.447,69	4.253.178,96	4.117.052,70	4.366.048,59

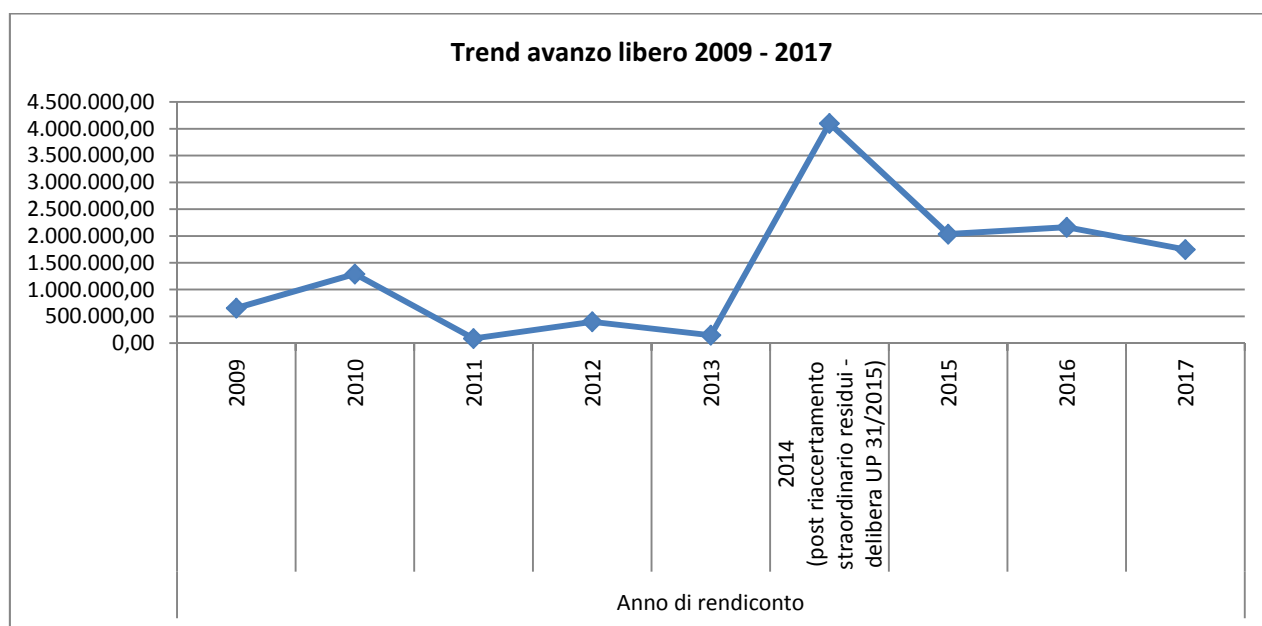
Anno di rendiconto	2014 (al 1 gennaio 2015 post riaccertamento straordinario deliberazione UP 31/2015)	2015 al netto del Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2015	2016 al netto del Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2016	2017 al netto del Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2017
Avanzo di amministrazione	4.456.987,56	2.746.148,47	3.284.843,43	4.716.630,86

La consistenza dell'avanzo di amministrazione 2017 così determinato, ai fini della applicazione al bilancio 2018-2019-2020 della quota libera secondo quanto previsto dall'articolo 42 del d.legisl. 118/2011, dovrà tenere conto, della quota accantonata, vincolata e di quella destinata agli investimenti che rende il totale relativo alla parte disponibile pari ad euro 1.747.500,48 come da seguente prospetto dimostrativo. Il tutto coerentemente alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 31 gennaio 2018 (*Aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017 sulla base dei dati del pre-consuntivo 2017*)¹⁴, alla deliberazione del Consiglio regionale n. 8 del 13 febbraio 2018 (*Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2018-2019-2020. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote*

¹⁴ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente link <http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10>. All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

vincolate ed accantonate, nonché destinate ad investimenti dell'avanzo presunto di amministrazione 2017. 1^ variazione)¹⁵ ed alla conseguente deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17 del 21 febbraio 2018 (1^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2018-2019-2020 e conseguente variazione al bilancio gestionale)¹⁶.

Invero, al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti (compreso il fondo di riserva in conto capitale), la parte disponibile dell'avanzo diminuisce da euro 2.162.433,32 del 2016 ad euro 1.747.500,48 del 2017.



Anno di rendiconto	2009	2010	2011	2012	2013
Avanzo libero	654.791,34	1.290.842,44	87.804,33	399.421,17	148.724,60

Anno di rendiconto	2014 (post riaccertamento straordinario residui - delibera UP 31/2015)	2015	2016	2017
Avanzo libero	4.099.661,85	2.034.170,58	2.162.433,32	1.747.500,48

¹⁵ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente [link http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10). All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

¹⁶ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente [link http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10). All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

Il principio contabile allegato 4/2 al Dlgs 118/2011 afferma, al punto 9.2 che «Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale)». Ne consegue che, con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2015 della riforma della contabilità pubblica (di cui al predetto d.lgs. 118/2011), non è stato più possibile considerare tra le entrate di bilancio l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente, con conseguente incremento della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione accertato.

Art.11 comma 4 d.legisl. 118/2011)

		GESTIONE 2017		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.512.516,13
RISCOSSIONI	(+)	17.524,56	27.217.911,19	27.235.435,75
PAGAMENTI	(-)	2.794.807,91	23.672.909,53	26.467.717,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.280.234,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.280.234,44
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	12.639,46	42.923,86	55.563,32
RESIDUI PASSIVI	(-)	119.183,70	1.826.463,05	1.945.646,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			299.307,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			374.213,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)⁽²⁾	(=)			4.716.630,86
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017				-
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)				1.497,52

Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	1.906.000,00
Fondi speciali per il finanziamento dei nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese correnti ex articolo 49 comma 5 d.lgs. 118/2011	250.000,00
Totale parte accantonata (B)	2.157.497,52
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - trasferimenti Agcom (di cui 4.785,80 euro riferiti a spese in conto capitale AGCOM)	40.302,23
Altri vincoli art. 5 bis L.r. 4/2008	11.219,50
Altri vincoli fondo oneri art. 27 ter L.r. 3/2009	459.475,39
Totale parte vincolata (C)	510.997,12
Parte destinata agli investimenti	300.635,74
Totale parte destinata agli investimenti (D)	300.635,74
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.747.500,48
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi quote accantonate, vincolate del risultato di amministrazione e destinate agli investimenti

In conformità al d.lgs. 118/2011, il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione evidenzia la composizione della parte accantonata, vincolata (allegato A21) e del fondo pluriennale vincolato (Fpv).

Parte accantonata

La parte accantonata nel risultato di amministrazione è quantificata in € 2.157.497,52, così composta:

- euro 1.497,52 rappresentano la quota dei fondi a copertura dello stock dei residui perenti certi al 31.12.2017 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui di cui alla delibera Ufficio di Presidenza 42/2018;
- euro 1.906.000,00 rappresentano la quota del fondo rischi da contenzioso, determinato a seguito della ricognizione del contenzioso esistente a carico del Consiglio e sulla base delle informazioni e quantificazione del fondo ricevute dai dirigenti competenti agli atti del Settore bilancio e finanze alla data del 31 dicembre 2017. L'accantonamento è relativo principalmente al prudente apprezzamento effettuato dal Consiglio in riferimento al ricorso ex articolo 702 bis codice di procedura civile al Tribunale di Firenze da parte degli ex Consiglieri che hanno perso il diritto

all'assegno vitalizio ai sensi dell'art. 23 quinquies della legge regionale 3/2009 - come modificata dalla legge RT n. 74 del 2015 - finalizzato a sollevare la questione di costituzionalità della norma innanzi alla Corte Costituzionale.

Prudente apprezzamento indotto dall'esito incerto del contenzioso in assenza di orientamenti giurisprudenziali consolidati in quanto trattasi della prima legge regionale che ha disposto la cessazione del diritto a percepire il vitalizio da parte della regione Toscana nei confronti di coloro che percepiscono altro analogo istituto per effetto dell'aver svolto la carica di parlamentare europeo, di parlamentare della Repubblica italiana, di consigliere o di assessore di altra Regione. L'accantonamento operato ha consentito di non incrementare la richiesta di fabbisogno dal bilancio regionale per l'esercizio 2018.

- euro 250.000,00 rappresentano la quota del fondo speciale per il finanziamento dei nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese correnti ex articolo 49 d.lgs. 118/2011. In particolare l'importo finanzia la legge regionale 21 febbraio 2018 n. 9 *Interventi di valorizzazione dell'identità toscana e delle tradizioni locali per l'anno 2017. Modifiche alla legge regionale 76/2016.*. Con la sopra citata deliberazione del Consiglio regionale 13 febbraio 2018, n. 8 (*Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2018-2019-2020. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate, nonché destinate ad investimenti dell'avanzo presunto di amministrazione 2017. 1^ variazione*), è stata approvata la variazione di bilancio per la copertura finanziaria della legge regionale sopra citata, per l'importo di euro 250.000,00 inerente all'annualità 2018 del bilancio 2018-2019-2020 del Consiglio regionale.

Capitoli spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2017	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate al 31.12.2017
10329	Fondo pagamento residui perenti - spese correnti	6.944,52	5.447,00	--	1.497,52
10504	Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi del consiglio regionale - spese corrente (accantonamenti stanziati ex art. 49 d.lgs 118/2011 per la copertura di provvedimenti legislativi in corso di approvazione al 31.12.2017)	---	----	250.000,00	250.000,00
10335	Fondo rischi da contenzioso	16.000,00		1.890.000,00	1.906.000,00

Altri accantonamenti iscritti in bilancio - Fondo crediti di dubbia esigibilità

In conformità al punto 3.3. dell'allegato 4/2 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria del d. legislativo n.118/2011 ed all'esempio n. 5 dell'Appendice tecnica non sussistono motivi per la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato A9) in quanto, dall'analisi delle categorie delle entrate iscritte in bilancio, emerge quanto segue:

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i crediti da altre amministrazioni pubbliche - punto 1 lettera a) Esempio 5 - così composte :

- 1) Elenco delle entrate al 31 dicembre 2017 nel titolo 2 "Trasferimenti correnti " tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche"

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Accertamenti residui al 1/1	Accertamenti	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Residui attivo in c/ competenza
2001	TRASFERIMENTO RISORSE DA AGENZIE E ENTI DELLA RETE COBIRE		27.500,00	27.500,00		0,00
2002	TRASFERIMENTO RISORSE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLA RETE COBIRE			0,00		
2003	TRASFERIMENTI PER FUNZIONI DELEGATE AL CORECOM		172.675,64	172.675,64		0,00
2004	RIMBORSO DA GIUNTA REGIONALE PER SERVIZI TIPOGRAFICI SVOLTI PRESSO IL CONSIGLIO		31.810,77	25.409,19		6.401,58
2005	TRASFERIMENTI DAL BILANCIO REGIONALE-CORRENTE		21.323.561,30	21.323.561,30		0,00
2006	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER ADESIONE OSSERVATORIO LEGISLATIVO INTERREGIONALE	5.750,00	2.750,00	3.000,00	0,00	0,00
2009	ENTRATE PER CORRISPETTIVI PER ESERCIZIO DIFESA CIVICA		6.000,00	4.000,00		2.000,00

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Accertamenti residui al 1/1	Accertamenti	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Residui attivo in c/ competenza
2010	TRASFERIMENTO DALLA CONFERENZA PRESIDENTI ASSEMBLEE LEGISLATIVE REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER ADESIONE OSSERVATORIO LEGISLATIVO INTERREGIONALE		5.500,00	5.500,00		0,00
	Totale	5.750,00	21.569.797,71	21.561.646,13	0,00	8.401,58

2) Elenco delle entrate stanziare nel titolo 4 "Entrate in conto capitale " tipologia 300 "Altri trasferimenti in conto capitale":

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Accertamenti residui al 1/1	Accertamenti	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Residui attivo in c/ competenza
3044	INTROITO RECUPERI SU CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI - L.R. 46/2016	0,00	572,49	572,49	0,00	0,00
4001	TRASFERIMENTI DAL BILANCIO REGIONALE-IN CONTO CAPITALE	0,00	1.032.553,00	1.032.553,00	0,00	0,00
	<i>Totale</i>	<i>0,00</i>	<i>1.033.125,49</i>	<i>1.033.125,49</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Le entrate di seguito elencate non richiedono accantonamento, in quanto, per le motivazioni espresse, non sussistono dubbi sulla loro riscossione:

Elenco delle entrate stanziare nel titolo 3 "Entrate extratributarie ":

Tipologia 100 " Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni "

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Accertamenti residui al 1/1	Assestato	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Residui attivo in c/ competenza
3004	ENTRATE PER USO SALE CONSILIARI	253,76	2.269,30	2.523,06	0,00	0,00

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Accertamenti residui al 1/1	Assestato	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Residui attivo in c/ competenza
	Totale	253,76	2.269,30	2.523,06	0,00	0,00

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Accertamenti residui al 1/1	Accertamenti	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Residui attivo in c/ competenza
3023	PROVENTI DA MULTE. AMMENDE. SANZIONI E PENALI A CARICO DI IMPRESE - (provveditorato)	0,00	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00
	<i>Totale</i>	0,00	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00

Entrata di euro 1.600,00 è relativa all'applicazione penali gestione del servizio mensa presso Consiglio regionale su fatture emesse dalla ditta Cir Food S.c. CIG 6505090A14 nell'anno 2017, di cui ai decreti dirigenziali nn. 536, 641 e 879 del 2017.

Tipologia 300: Interessi attivi

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Accertamenti residui al 1/1	Accertamenti	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Residui attivo in c/ competenza
3006	INTERESSI ATTIVI SU CONTO CORRENTE (TESORERIA - ECONOMATO)	0,00	624,63	624,63	0,00	0,00
3027	INTERESSI ATTIVI SU RECUPERO QUOTE ASSICURATIVE E ALTRE SOMME	0,00	3,18	3,18	0,00	0,00
	<i>Totale</i>	0,00	627,81	627,81	0,00	0,00

Entrata relativa all'accredito di interessi attivi sul conto di Tesoreria ai sensi dell'articolo 4 della Convenzione tra il Consiglio regionale e il Banco BPM spa relativa all'affidamento del servizio di Tesoreria stipulata in data 22 dicembre 2009 e attualmente vigente.

Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Accertamenti residui al 1/1	Accertamenti	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Residui attivo in c/ competenza
3002	RIMBORSI. RECUPERI VARI E INCASSO BOLLI PER SPESE CONTRATTUALI. (Biblioteca archivio comunicazione Urp Tipografia)	0,00	192,00	192,00	0,00	0,00
3003	RECUPERI. RIMBORSI E RESTITUZIONE SOMME - (cdal copas. parlamento studenti. controllo)	0,00	16,00	16,00	0,00	0,00
3005	RIMBORSI. RECUPERI VARI. INCASSO BOLLI PER SPESE CONTRATTUALI E ALTRE ENTRATE- (rappresentanza e relazioni esterne)	0,00	335,17	319,17	0,00	16,00
3008	ALTRI PROVENTI DIVERSI.RIMBORSI E RECUPERI VARI	0,00	2.660,40	2.660,40	0,00	0,00
3010	RIMBORSI. RECUPERI VARI E INCASSO BOLLI PER SPESE CONTRATTUALI - (Assistenza Cpo. Corecom. Autorit)	7.800,00	16,00	16,00	7.800,00	0,00
3011	RECUPERI. RIMBORSI E RESTITUZIONE SOMME (corecom. Cpo e autorità per la partecipazione)	0,00	4.208,00	4.208,00	0,00	0,00
3013	RIMBORSI. RECUPERI VARI E INCASSO BOLLI PER SPESE CONTRATTUALI - Settore Organizzazione e personale	0,00	416,00	400,00	0,00	16,00
3014	RIMBORSI. RECUPERI VARI E INCASSO BOLLI PER SPESE CONTRATTUALI - (Direzione area assistenza istituzionale)	0,00	64,00	64,00	0,00	0,00
3015	RECUPERI SPESE TELEFONICHE - QUOTA A CARICO CONSIGLIERI E GRUPPI CONSILIARI	571,87	13.227,68	6.705,04	9,91	7.084,60

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Accertamenti residui al 1/1	Accertamenti	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Residui attivo in c/ competenza
3016	RECUPERI. RIMBORSI E RESTITUZIONE SOMME (provveditorato)	83,33	10.519,08	10.519,08	83,33	0,00
3019	RIMBORSI DA GIUNTA REGIONALE RECUPERI MENSA QUOTA A CARICO DIPENDENTI	2,00	82.426,62	67.536,01	0,00	14.892,61
3020	RECUPERI PREMI ASSICURATIVI CONSIGLIERI. PRESIDENTE GIUNTA E ASSESSORI (Art.. 24 c. 2 l.r. 3/2009)	0,00	58.653,00	58.653,00	0,00	0,00
3022	RIMBORSI. RECUPERI VARI E INCASSO BOLLI PER SPESE CONTRATTUALI - (provveditorato)	0,00	16,00	16,00	0,00	0,00
3032	RECUPERI. RIMBORSI E RESTITUZIONE SOMME (Biblioteca archivio comunicazione Urp Tipografia)	0,00	12.943,65	12.943,65	0,00	0,00
3034	RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONE SOMME (personale e formazione. Informatica)	0,00	165,21	165,21	0,00	0,00
3042	ENTRATE INCASSATE DA RIVERSARE ALLA GIUNTA REGIONALE BOLLI SU CONTRATTI	0,00	144,00	144,00	0,00	0,00
	<i>Totale</i>	<i>8.457,20</i>	<i>186.002,81</i>	<i>164.557,56</i>	<i>7.893,24</i>	<i>22.009,21</i>

Il recupero della quota delle spese telefoniche e dei premi assicurativi a carico dei Consiglieri e delle spese telefoniche a carico dei Gruppi consiliari è effettuato d'ufficio, detraendole dal finanziamento bimestrale dovuto ai Gruppi consiliari e dall'indennità da erogare mensilmente ai Consiglieri. Il recupero mensa quota a carico dipendenti relativa ai mesi novembre e dicembre 2017 è rimborsato dalla Giunta regionale nei primi mesi dell'esercizio 2018. Il residuo attivo di euro 7.800 il cui debitore è il Comune di Massa è relativo alla revoca del finanziamento concesso con decreto dirigenziale 190 del 16 maggio 2012, e per la quale è attualmente in corso il procedimento per il recupero della somma dall'Ente medesimo.

Alla luce di tali considerazioni, nel rendiconto 2017, non è stata stanziata un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", in quanto, dall'analisi effettuata sulla natura dei crediti e sulla storicità dei crediti passati, non esistono crediti di dubbia e difficile esazione.

Parte vincolata

La parte vincolata del risultato di amministrazione è quantificata in € 510.997,12, così composta

- euro 40.302,23 come quota derivante da vincoli di legge o principi contabili trasferimenti dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) per le funzioni delegate al Corecom dalla stessa Autorità (di cui parte corrente euro 35.516,43, parte capitale euro 4.785,80), ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della legge n. 249 del 1997 e del regolamento adottato dall'Autorità con deliberazione n. 53 del 28 aprile 1999, di cui ai seguenti capitoli di bilancio:

Numero capitolo	Titolo	Descrizione capitolo	Economie di stanziamento vincoli Agcom
10135	Spese correnti	SPESE PER SERVIZI DI PORTINERIA - ACCOGLIENZA UTENTI CORECOM PER FUNZIONI DELEGATE DA AGCOM	3.713,17
10511	Spese correnti	IRAP SU TIROCINI FORMATIVI CORECOM	42,50
10132	Spese correnti	CORECOM - SERVIZI INFORMATICI GESTIONE DELLE DELEGHE	0,04
10133	Spese correnti	CORECOM - ATTIVITA' DI CONCILIAZIONE E DEFINIZIONE GESTIONE DELLE DELEGHE	1.771,28
10136	Spese correnti	CORECOM - TRASFERIMENTI AD ENTI PUBBLICI PER PROGETTI COMUNI (RISORSE VINCOLATE)RISORSE AGCOM	16.960,00
10507	Spese correnti	CORECOM - MISSIONI COMPONENTI CORECOM PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	3.070,06
10508	Spese correnti	CORECOM - SERVIZI PER RELAZIONI PUBBLICHE. MOSTRE E CONVEGNI PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	822,00
10531	Spese correnti	CORECOM - RELATORI CONVEGNI PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	500,00
10510	Spese correnti	RIMBORSO SPESE PER TIROCINI FORMATIVI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE	500,00
10512	Spese correnti	INAIL SU TIROCINI FORMATIVI CORECOM	165,00
10546	Spese correnti	SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE CORECOM PER ATTIVITA' DELEGATE	7.665,10

Numero capitolo	Titolo	Descrizione capitolo	Economie di stanziamento vincoli Agcom
10547	Spese correnti	FORMAZIONE DEL PERSONALE CORECOM SULLE MATERIE DELEGATE	307,28
		Totale parziale	35.516,43
20030	Spese in conto capitale	POSTAZIONI DI LAVORO PER GLI UFFICI DEL CORECOM PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	64,42
20031	Spese in conto capitale	PERIFERICHE PER GLI UFFICI DEL CORECOM PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	19,45
20032	Spese in conto capitale	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE PER GLI UFFICI DEL CORECOM PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	201,93
20034	Spese in conto capitale	SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA PER FUNZIONI DELEGATE CORECOM	4.500,00
		Totale parziale	4.785,80
		Totale generale parte vincolata - trasferimenti Agcom	40.302,23

- € 11.219,50 come quota derivante da vincoli di cui all'articolo 5 bis della legge 4/2008 "Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale", (Oli) come da documentazione inviata del Dirigente del Settore "Assistenza giuridica e legislativa" depositata agli atti e relativa alla costituzione dei capitoli nei quali confluiscono gli importi versati annualmente dalle regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano a titolo di quota di adesione all'Osservatorio legislativo interregionale per le iniziative da esso svolte.

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Economie di stanziamento
10072	Servizi per il funzionamento e organizzazione Oli ¹⁷	7.719,50
10073	Servizi di catering - Oli	900,00

¹⁷ Al fine di determinare la quota vincolata da riportare sul bilancio 2018 si fa presente che l'importo assestato del capitolo 10072 di euro 16.354,37 (cioè 12.354,37+5.000) è stato decurtato dei seguenti importi:

- euro 5.500 con variazione delibera U.P. 116 del 2017 a seguito minore entrata Oli relativa all'anno 2016 accertamento n. 335/2016 di cui al decreto dirigenziale 904 del 23.11.2017;
- euro 250,00 minore previsione entrata Oli da Giunta regionale Trentino Alto Adige anno 2018;
- euro 3.884,87 (euro 3.234,53+ 650,34) Spese Oli tipografia e postali, come da rendiconto Oli 2017 presentato dal dirigente del Settore "Assistenza giuridica e legislativa" e depositato agli atti.

Con riferimento al capitolo 10072, pertanto, l'importo da riportare sul Bilancio 2018 è pari ad euro 7.719,50 anziché 16.354,37.

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Economie di stanziamento
10074	Convegni Oli	400,00
10075	Convegni - incarichi professionali per organizzazione e funzionamento Oli	1.200,00
10394	Servizio di trascrizione di riunioni e convegni Oli	1.000,00
	Totale	11.219,5

- € 459.475,39 come quota derivante da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente relativi alla costituzione del fondo speciale iscritto nel bilancio, destinato a far fronte agli oneri connessi ai provvedimenti volti a fronteggiare emergenze sociali e ambientali deliberati dall'Ufficio di presidenza, ai sensi dell'art. 27 ter della legge regionale Legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3 "Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale", di cui ai seguenti capitoli di bilancio:

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Economie di stanziamento
10581	Fondo speciale art. 27 ter l.r. 3/2009 per fronteggiare emergenze sociali e ambientali	459.475,39
	<i>Totale</i>	<i>459.475,39</i>

Parte destinata agli investimenti

La quota destinata agli investimenti per un importo di euro 300.635,74 si riferisce alle economie di stanziamento allocate negli appositi capitoli di spesa per investimenti o accantonate in apposito fondo di parte capitale per la quota residua per la quale non fosse ancora definita la programmazione di dettaglio, tenuto conto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 gennaio 2018 n. 31 "Aggiornamento risultato amministrazione presunto al 31 dicembre 2017 sulla base dei dati del pre-consuntivo 2017".

DIRIGENTE	Numero capitolo	Descrizione capitolo	Miss	Progr.	Stanziamento iniziale 2017	Previsione assestata 2017 (a)	Impegnato al 31.12.2017 (b)	Economie di stanziamento c = (a)-(b)
PUGGELLI PIERO FABRIZIO	20001	Manutenzione immobili-spese di investimento	1	106	24.250,00	12.901,23	12.901,23	-
PUGGELLI PIERO FABRIZIO	20002	Manutenzione impianti-spese di investimento	1	106	45.000,00	161.348,77	153.899,57	7.449,20

DIRIGENTE	Numero capitolo	Descrizione capitolo	Miss	Progr.	Stanziamiento iniziale 2017	Previsione assestata 2017 (a)	Impegnato al 31.12.2017 (b)	Economie di stanziamento c = (a)-(b)
GUERRINI CINZIA	20005	Acquisto mobili e arredi -spese di investimento	1	103	12.100,00	9.000,00	8.866,86	133,14
GUERRINI CINZIA	20006	Acquisto attrezzature -spese di investimento	1	103	7.000,00	8.500,00	8.235,68	264,32
PUGGELLI PIERO FABRIZIO	20007	Acquisto mobili e arredi per mensa	1	103	500	500	409,9	90,10
PUGGELLI PIERO FABRIZIO	20008	Acquisto attrezzature e apparecchiature per mensa	1	103	22.000,00	10.000,00	6.459,66	3.540,34
SILLA CHIARETTA	20009	Acquisto arredi per biblioteca	5	502	3.000,00	31.943,81	31.943,44	0,37
SILLA CHIARETTA	20010	Acquisto attrezzature per biblioteca	5	502	8.000,00	-	-	-
GUERRINI CINZIA	20011	Spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per allestimento di mostre e esposizioni	1	111	2.000,00	4.000,00	-	4.000,00
NALDINI MARIO	20012	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	1	108	94.978,00	94.652,66	87.457,04	7.195,62
NALDINI MARIO	20013	Server	1	108	21.000,00	41.000,00	36.615,74	4.384,26
NALDINI MARIO	20014	Postazioni di lavoro	1	108	45.590,00	59.584,57	58.905,23	679,34
NALDINI MARIO	20015	Periferiche	1	108	9.700,00	32.901,72	14.286,20	18.615,52
NALDINI MARIO	20016	Apparati di telecomunicazione	1	108	17.460,00	1.208,50	0,00	1.208,50
NALDINI MARIO	20017	Apparati multimediali	1	108	14.550,00	23.021,53	19.641,51	3.380,02
NALDINI MARIO	20018	Altre spese di investimento per beni immateriali	1	108	27.000,00	6.000,00	5.565,64	434,36
GUERRINI CINZIA	20024	Spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per la segnaletica interna	1	111	2.000,00	1.500,00	-	1.500,00
GUERRINI CINZIA	20026	Contributi agli investimenti a comuni - l.r. 46/2016	5	501	-	900.000,00	900.000,00	-
DOLCI CINZIA	20027	Spesa per la collocazione di lapidi commemorative e la realizzazione di monumenti che valorizzino l'identità Toscana e la memoria storica della toscana l.r. 56/2012	5	501	100.000,00	95.900,00	37.000,00	58.900,00
NALDINI MARIO	20028	Impianto videosorveglianza e controllo accessi - spese di investimento	1	108	275.025,00	146.654,52	-	146.654,52

DIRIGENTE	Numero capitolo	Descrizione capitolo	Miss	Progr.	Stanziamiento iniziale 2017	Previsione assestata 2017 (a)	Impegnato al 31.12.2017 (b)	Economie di stanziamento c = (a)-(b)
GUERRINI CINZIA	20029	Spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per allestimento spazi espositivi di proprietà regione toscana	1	111	62.000,00	-	-	-
MASCAGNI FABRIZIO	10505	Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi del consiglio regionale - spese investimento	20	2003	150.000,00	5.806,13	-	5.806,13
FANTAPPIE' SILVIA	20022	Fondo di riserva per spese imprevidite in c/capitale	20	2001	89.400,00	-	-	-
FANTAPPIE' SILVIA	20035	Fondo per spese imprevidite in conto capitale	20	2003	-	36.400,00	-	36.400,00
MASCAGNI FABRIZIO	20036	Versamento Giunta regionale quota avanzo di amministrazione per i lavori di ristrutturazione dei locali ad uso del Consiglio destinati ad Expo comuni	1	106	-	200.000,00	200.000,00	-
Totale parte investimenti (di cui al prospetto del risultato di amministrazione, al netto della parte vincolata imputabile ai trasferimenti Agcom)					1.032.553,00	1.882.823,44	1.582.187,70	300.635,74

Al fine di poter analizzare la composizione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 1.747.500,48 e poter trarre le conseguenze per indirizzare la futura attività gestionale, occorre innanzitutto considerare la somma derivante dalle economie realizzate sul fondo di riserva per spese correnti pari ad euro 230.779,93. Parimenti deve essere considerata la somma di euro inerente al saldo tra la cancellazione dei residui attivi, passivi e delle maggiori e minori entrate pari ad euro 93.395,31.

Complessivamente, quindi, le economie di spesa afferenti alla gestione ammontano ad euro 1.423.325,24 come da allegato n. A25.

In sede di previsione per il prossimo bilancio 2019-2020-2021 si dovrà pertanto compiere un'adeguata valutazione, che, sulla base della distinzione delle economie derivanti da effettivi risparmi gestionali e quelle connesse ad eventuali carenze di programmazione, consenta loro progressiva riduzione.

SEZIONE 9 - VARIAZIONI ALLE PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

Il bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2018-2019, è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2016, n. 103. Successivamente all'approvazione, sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi, ai sensi dell'ex art. 14 del Regolamento 24 aprile 2013, n. 20 e degli articoli 14 e 15 del vigente Regolamento interno n. 28/2017 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità) , in conformità a quanto previsto dall'articolo 51, comma 10, del d.lgs. 118/2011, fatta salva la disciplina del riaccertamento ordinario dei residui per i quali si è applicata la disciplina prevista dall'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011.

Il quadro sinottico della variazioni al bilancio di previsione 2017 (allegato A16) è riportato nelle seguenti tabelle.

SPESA (codifica d.lgs. 118/2011)	Previsione iniziale deliberazione del Consiglio regionale 21/12/2016, n. 103	Totale complessivo variazione	Previsione asestata
Miss. 1 Progr. 1 Tit. 1	14.464.808,95	274.601,20	14.739.410,15
MISS 1 Progr. 2 Tit. 1	44.000,00	- 2.656,37	41.343,63
Miss. 1 Progr. 3 Tit. 1	2.864.456,36	- 129.649,92	2.734.806,44
Miss. 1 Progr. 3 Tit. 2	41.600,00	- 13.600,00	28.000,00
Miss. 1 Progr. 5 Tit. 1	249.811,83	- 11.058,53	238.753,30
Miss. 1 Progr. 6 Tit. 1	379.635,58	- 12.976,91	366.658,67
Miss. 1 Progr. 6 Tit. 2	69.250,00	305.000,00	374.250,00
Miss. 1 Progr. 8 Tit. 1	1.224.625,60	- 115.616,51	1.109.009,09
Miss. 1 Progr. 8 Tit. 2	505.303,00	291.548,27	796.851,27
Miss. 1 Progr. 10 Tit. 1	261.854,50	- 350,88	261.503,62
Miss. 1 Progr. 11 Tit. 1	36.665,00	10.554,37	47.219,37
Miss. 1 Progr. 11 Tit. 2	66.000,00	- 60.500,00	5.500,00
Miss. 3 Progr. 2 Tit. 2	0,00	0,00	0,00
Miss. 5 Progr. 1 Tit. 2	100.000,00	900.000,00	1.000.000,00
Miss. 5 Progr. 2 Tit. 1	1.457.677,76	- 182.535,72	1.275.142,04
Miss. 5 Progr. 2 Tit. 2	11.000,00	31.487,05	42.487,05
Miss. 9 Progr. 3 Tit. 1	2.850,00	1,83	2.851,83

SPESA (codifica d.lgs. 118/2011)	Previsione iniziale deliberazione del Consiglio regionale 21/12/2016, n. 103	Totale complessivo variazione	Previsione asestata
Miss. 11 Progr. 2 Tit. 1	228.000,00	- 228.000,00	0,00
Miss. 12 Progr. 5 Tit. 1	0,00	0,00	0,00
Miss. 12 Progr. 10 Tit. 1	0,00	5.000,00	5.000,00
Miss. 14 Progr. 2 Tit. 1	0,00	50.000,00	50.000,00
Miss. 18 Progr. 2 Tit. 1	62.000,00	100.000,00	100.000,00
Miss. 20 Progr. 1 Tit. 1	224.066,32	0,00	62.000,00
Miss. 20 Progr. 1 Tit. 2	89.400,00	6.713,61	230.779,93
Miss. 20 Progr. 2 Tit. 1	0,00	- 89.400,00	0,00
Miss. 20 Progr. 2 Tit. 2	0,00	0,00	0,00
Miss. 20 Progr. 3 Tit. 1	248.895,10	2.526.048,73	2.774.943,83
Miss. 20 Progr. 3 Tit. 2	150.000,00	- 107.793,87	42.206,13
Totale parziale	22.781.900	3.546.816,35	26.328.716,35
Miss. 99 Progr. 1 Tit. 7	4.851.300,00	53.699,41	4.904.999,41
Totale partite di giro e c/terzi	4.851.300,00	53.699,41	4.904.999,41
Totale complessivo	27.633.200,00	3.600.515,76	31.233.715,76

ENTRATA (codifica d.lgs. 118/2011)	Previsione iniziale deliberazione del Consiglio regionale 21/12/2016, n. 103	Totale complessivo variazione	Previsione asestata
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	5.004,03	190.311,17	195.315,20
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	15.951,37	15.951,37
Avanzo esercizio precedente	0,00	3.284.843,43	3.284.843,43
Titolo 2 Tipologia 101	21.540.122,64	21.114,30	21.561.236,94
Titolo 2 Tipologia 105	0,00	5.500,00	5.500,00
Titolo 3 Tipologia 100	250,00	1.511,78	1.761,78
Titolo 3 Tipologia 200	500,00	0,00	500,00

ENTRATA (codifica d.lgs. 118/2011)	Previsione iniziale deliberazione del Consiglio regionale 21/12/2016, n. 103	Totale complessivo variazione	Previsione assestata
Titolo 3 Tipologia 300	344,33	290,30	634,63
Titolo 3 Tipologia 500	203.126,00	26.721,51	229.847,51
Titolo 4 Tipologia 300	1.032.553,00	0,00	1.032.553,00
Titolo 4 Tipologia 500	0,00	572,49	572,49
Totale parziale	22.781.900,00	3.546.816,35	26.328.716,35
Titolo 9 Tipologia 100	3.798.200	54.894,78	3.853.094,78
Titolo 9 Tipologia 200	1.053.100	-1.195,37	1.051.904,63
Totale partite di giro e c/terzi	4.851.300,00	53.699,41	4.904.999,41
Totale complessivo	27.633.200,00	3.600.515,76	31.233.715,76

Il quadro dettagliato delle variazioni alle previsioni iniziali iscritte nel bilancio di previsione, comprensivo dell'assestamento del bilancio, è riportato negli allegati al rendiconto sia per la parte entrata che per la parte spesa, secondo la classificazione prevista dal d.lgs. 118/2011.

La previsione si assesta ad euro 31.233.715,76 con un incremento di euro 3.600.515,76 rispetto alla previsione iniziale, dovuto principalmente:

- al riaccertamento ordinario e alla reimputazione delle obbligazioni esigibili sull'esercizio 2016 con deliberazione 22 marzo 2017 n. 31 *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014"*;
- all'applicazione al bilancio 2017 dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 pari ad euro 3.284.843,43, con deliberazione del Consiglio 11 luglio 2017, n. 45 *"Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2018-2019. Assestamento – 4^ variazione"*.

Nella tabella seguente è riportato l'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 pari ad euro 3.284.843,43 applicato al Bilancio 2017 in sede di assestamento, mettendo in evidenza la parte vincolata e accantonata:

Utilizzo avanzo destinato al finanziamento di spese correnti
--

Fondo perenti al 1 gennaio 2017 – quota accantonata	6.944,52
Spese funzionamento Oli articolo 5 bis l.r. 4/2008 – quota vincolata	12.354,37
Altri vincoli fondo speciale per fronteggiare le emergenze sociali ed ambientali art. 27 ter l.r. 3/2009 – quota vincolata	239.158,39
Vincoli derivanti da legge Agcom – parte corrente (quota parte dei 360.176,02 euro risultanti dal prospetto del risultato di amministrazione rendiconto 2016)	305.579,12
Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese correnti in corso di approvazione, ex art. 49, comma 5, d.lgs. 118/2011 – quota accantonata	150.000,00
Fondo rischio da contenzioso risultante dal prospetto del risultato di amministrazione rendiconto 2016 – quota accantonata	14.138,89
Copertura parziale degli oneri derivanti dal contenzioso, il cui costo complessivo per l'anno 2017 è stimato in euro 1.890.000,00. Il restante importo degli oneri derivanti dal contenzioso è stato coperto con le economie di gestione (vedi delibera Consiglio 11 luglio 2017, n. 45) – parte disponibile avanzo 2016	1.308.548,86
Ulteriori maggiore spesa corrente – parte disponibile avanzo 2016	7.901,69
Totale	2.044.625,84

Utilizzo avanzo destinato al finanziamento di spese investimento

Vincoli derivanti da legge Agcom (quota parte dei 360.176,02 euro risultante dal prospetto del risultato di amministrazione rendiconto 2016) – quota vincolata	54.596,90
Parte destinata agli investimenti risultante dal prospetto del risultato di amministrazione rendiconto 2016 di cui alla delibera U.P. 22 febbraio 2017 n. 22 (preconsuntivo 2016) – parte destinata agli investimenti	293.487,05
Come maggiore destinata agli investimento in sede di consuntivo 2016 ad integrazione del Fondo nuovi provvedimenti legislativi di parte capitale – parte destinata agli investimenti	46.150,87
Versamento Giunta regionale quota avanzo di amministrazione - Missione 1 - Programma 106 "Ufficio Tecnico" – Titolo 2 "Spese di investimento", finalizzate alla realizzazione di "Lavori di restauro e di adeguamento funzionale dei locali ubicati in Via de' Pucci 10/r - 22/r - Firenze ad uso del Consiglio regionale – parte disponibile avanzo 2016	200.000,00

Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale - spese investimento – parte disponibile avanzo 2016	645.982,77
Totale	1.240.217,59

L'elenco delle deliberazioni e atti di variazione dell'esercizio 2017¹⁸ è riportato nelle tabelle seguenti:

Deliberazioni del Consiglio regionale

Numero	Data	Oggetto
5	14/02/2017	Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2018-2019. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate, nonché destinate ad investimenti dell'avanzo presunto di amministrazione 2016. 1^ variazione.
17	28/03/2017	Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2018-2019. Variazione conseguente all'approvazione della legge regionale 7 marzo 2017, n. 9 (Celebrazione delle ricorrenze istituzionali della Regione Toscana e degli anniversari storici. Istituzione dei premi regionali di valorizzazione del territorio toscano "Innovazione - Made in Tuscany" e "Giovanni da Verrazzano – Eccellenze toscane". Modifiche alla l.r. 46/2015). 2^ variazione.
32	23/05/2017	Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2019. 3^ variazione.
45	11/07/2017	Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2018-2019. Assestamento – 4^ variazione.
51	25/07/2017	Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2018-2019. Variazione conseguente all'approvazione della legge regionale 14 luglio 2017, n. 33 (Contributi per l'anno 2017 per le città murate della Toscana. Modifiche alla l.r. 46/2016) e ulteriori richieste di variazione – 5^ variazione
88	30/11/2017	Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2018-2019. 6^ variazione.

Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza

Numero	Data	Oggetto
22	22/02/2017	1^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2017-2018-2019 e conseguente variazione al bilancio gestionale
40	13/04/2017	2^ Variazione al Bilancio gestionale
51	31/05/2017	3^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2017-2018-2019 e conseguente variazione al bilancio gestionale.

¹⁸ Tutti gli atti indicati in tabella sono pubblicati all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al [link: http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10). All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

Numero	Data	Oggetto
		Individuazione indicatori e target gestionali.
64	19/07/2017	4^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2017-2018-2019 e conseguente variazione al bilancio gestionale
71	27/07/2017	5^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2017-2018-2019 e conseguente variazione al bilancio gestionale
88	20/09/2017	6^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2017-2018-2019 e conseguente variazione al bilancio gestionale
96	18/10/2017	7^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2017-2018-2019 e conseguente variazione al bilancio gestionale
116	06/12/2017	8^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2017-2018-2019 e conseguente variazione al bilancio gestionale
118	13/12/2017	9^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2017-2018-2019 e conseguente variazione al bilancio gestionale.

Decreti del Segretario generale

Numero	Data	Oggetto
2	27/03/2017	Variazioni compensative tra capitoli/articoli all'interno del medesimo macro-aggregato di spesa - Bilancio di previsione 2017-2018-2019.
4	09/05/2017	Variazioni compensative tra capitoli/articoli all'interno del medesimo macro-aggregato di spesa - Bilancio di previsione 2017-2018-2019
19	20/12/2017	Art. 14 comma 2 lett. b) Riacc variazioni compensative nell'ambito delle risorse assegnate ai dirigenti per adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi - Bilancio 2017-2019 annualità 2017

SEZIONE 10 - ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA PREVISTI DALLA LEGGE N. 122/2010.

In continuità con gli esercizi precedenti è proseguita l'attività di monitoraggio delle seguenti tipologie di spese soggette a contenimento, individuate dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122: spese in materia di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, consulenza, formazione, e missioni.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione per il triennio 2017-2018-2019, gli stanziamenti dei capitoli a copertura delle suddette spese sono stati complessivamente definiti nel rispetto dei limiti di spesa calcolati applicando all'impegnato dell'anno 2009 la riduzione prevista dalla legge n. 122/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Nel corso dell'esercizio l'andamento delle spese soggette a contenimento è stato costantemente monitorato, dando formalmente atto della permanenza del rispetto dei limiti previsti dalla legge n. 122/2010 nelle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di

accompagnamento al bilancio 2017-2018-2019 e al bilancio gestionale 2017 (anche con specifico prospetto riepilogativo che ne costituisce allegato).

Ai fini del rispetto dei suddetti limiti di spesa, occorre evidenziare quanto segue:

- nella individuazione delle spese soggette a contenimento, previste dall'articolo 6 del DL n. 78/2010, sono state escluse quelle finanziate da risorse provenienti da soggetti terzi aventi destinazione vincolata (in questo senso, tra le altre, delibera Corte dei conti - Sezioni Riunite n. 7 del 7 febbraio 2011). E' il caso delle risorse trasferite per l'esercizio delle deleghe Agcom, di cui all'art. 1, comma 13, della legge 31 luglio 1997, n. 249, e conseguenti Accordo Quadro del 4 dicembre 2008 e Convenzione del 16 dicembre 2009 per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni di cui all'articolo 3 dell'Accordo Quadro.

La suddetta esclusione non riguarda però le spese "in compartecipazione" sostenute dal Co.Re.Com, ovvero finanziate in parte con risorse trasferite dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) per esercizio funzioni delegate al Co.Re.Com e in parte con risorse proprie del Consiglio: tali spese devono infatti essere interamente inserite nel computo ai fini del rispetto del relativo limite (vedi delibera Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 23 del 28 settembre 2017).

Le risultanze finali dell'attività di monitoraggio a chiusura dell'esercizio 2017 sono rappresentate dalla successiva tabella che evidenzia il rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 6, commi 7-8-12-13, e dall'art. 9, comma 28, della legge n. 122/2010, nonché dall'art. 5, comma 2, del decreto legge n. 95/2012.

Tipologia di spesa	Riferimento normativo	Tetto di spesa	Somme stanziata - bilancio 2017	Somme impegnate Bilancio 2017
Spese per studi ed incarichi di consulenza (a)	art 6 comma 7 legge 122/2010	10.280,00	5.000,00	0,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spesa rappresentanza	art 6 comma 8 legge 122/2010	387.513,26	383.457,88	204.329,91
Spese per attività di formazione	art. 6 comma 13 legge 122/2010	45.592,00	34.992,54	22.769,26

Tipologia di spesa	Riferimento normativo	Tetto di spesa	Somme stanziati - bilancio 2017	Somme impegnate Bilancio 2017
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	art. 5 DL 95/2012 (sentenza Corte costituzionale 43/2016)	56.073,57	34.344,14	26.408,57
Spese per missioni anche all'estero	art. 6 comma 12 legge 122/2010	60.052,47	60.020,00	31.800,88
Spese per collaborazioni coordinate e continuative	art. 9 comma 28 legge 122/2010	78.977,00	--	--
	Totale	638.488,30	517.814,56	285.308,62

Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 101/2013 in materia di contenimento della spesa per incarichi di studio e consulenza, riferite agli anni 2014 e 2015, hanno cessato di avere efficacia e pertanto per tale tipologia di spesa opera a partire dal 2016 il limite del 20% della spesa sostenuta nel 2009, di cui all'articolo 6, comma 7 del DL 78/2010, calcolato in euro 10.280,00 per l'anno 2017.

La spesa stanziata sui capitoli 10068, 10069 e 100170 del Bilancio per il triennio 2017-2018-2019 per tirocini formativi a titolo oneroso presso il Consiglio regionale è pari: Anno 2017 euro 40.614,50 - Anno 2018 euro 39.494,50 - Anno 2019 euro 39.194,50.

SEZIONE 11 - STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il Consiglio regionale della Toscana, quale organismo strumentale della Regione, è tenuto ad adottare il medesimo sistema contabile della Regione e quindi anche un sistema di contabilità economico patrimoniale, a fini conoscitivi, previsto per le Regioni dall'art. 2 del d.lgs.118/2011.

Il "sistema contabile" definito con il d.lgs. 118/2011 prevede il concetto di "contabilità integrata" in grado di rilevare, contestualmente alla registrazione di ogni operazione, tutti gli aspetti che questa presenta sotto i diversi profili finanziari, economici e patrimoniali.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la normativa precisa che la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini

autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri ed i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dall'amministrazione pubblica.

L'aspetto economico assume esclusivamente una funzione informativa- integrativa posta in essere per fini "conoscitivi" e gli obiettivi che il legislatore intende perseguire per il mezzo della contabilità economica patrimoniale, sono elencati al punto 1 dell'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2011, sono i seguenti:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Alla base delle modalità di registrazione dei fatti gestionali nel profilo economico patrimoniale, sussiste il concetto di "competenza economica". A tal fine, l'allegato 1 punto 17 del d.lgs. 118/2011 (principi generali o postulati) prevede che "la competenza economica rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari." Pertanto, le operazioni e gli altri eventi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita anche dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. Il piano dei conti integrato consente di implementare degli automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative sono rilevate in automatico in quanto derivate dalle registrazioni in contabilità finanziaria.

I principali documenti di sintesi contabile, derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale e elaborati a seguito delle operazioni di gestione effettuate nel corso dell'esercizio 2017, sono lo Stato patrimoniale e il Conto economico.

11.1 Stato patrimoniale esercizio 2017

Il conto del patrimonio, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, fornendo informazioni sulla composizione quali-quantitativa del patrimonio di funzionamento dell'amministrazione.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente, in tre classi principali: immobilizzazioni, attivo circolante, ratei e risconti.

Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento, secondo la loro natura, in tre classi principali: patrimonio netto, debiti, ratei e risconti.

Lo Stato patrimoniale per l'esercizio 2017 è rappresentato nell'allegato A 5 al rendiconto 2017.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali che sono destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Risulta possibile iscrivere nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) se si è verificato l'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi alla data del 31 dicembre. Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, al costo di acquisizione dei beni e al netto dei relativi ammortamenti.

Il costo d'acquisto è rappresentato dal prezzo effettivo d'acquisto da corrispondere al fornitore del bene, di solito rilevato dal contratto o dalla fattura. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per l'ente. Il costo effettivamente sostenuto include l'onere per l'imposta sul valore aggiunto sostenuto.

Sulla base dei coefficienti di ammortamento indicati nel paragrafo 4.18 dell'allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011, riportati nella tabella sottostante, sono state determinate le quote di ammortamento relative all'esercizio 2017 per i beni che vi sono assoggettati, il fondo ammortamento degli esercizi precedenti e quindi il valore residuo da iscrivere nello stato patrimoniale.

<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>
<i>Mezzi di trasporto stradali leggeri</i>	20%	<i>Equipaggiamento e vestiario</i>	20%
<i>Mezzi di trasporto stradali pesanti</i>	10%		
<i>Automezzi ad uso specifico</i>	10%	<i>Materiale bibliografico</i>	5%
<i>Mezzi di trasporto aerei</i>	5%	<i>Mobili e arredi per ufficio</i>	10%
<i>Mezzi di trasporto marittimi</i>	5%	<i>Mobili e arredi per alloggi e pertinenze</i>	10%
<i>Macchinari per ufficio</i>	20%	<i>Mobili e arredi per locali ad uso specifico</i>	10%
<i>Impianti e attrezzature</i>	5%	<i>Strumenti musicali</i>	20%
<i>Hardware</i>	25%	<i>Opere dell'ingegno – Software prodotto</i>	20%
<i>Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale</i>	2%		

Immobilizzazioni immateriali

Le *immobilizzazioni immateriali* sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

All'interno di questa classificazione si trova valorizzata la voce "*Diritti di brevetto ed utilizzazioni opere dell'ingegno*" per complessivi € 194.242,64 in cui sono incluse le acquisizioni dei *software* applicativi.

All'interno delle voce "*Altre*" sono ricomprese le spese sostenute per la manutenzione straordinaria sui beni immobili ove sono ubicati gli uffici del Consiglio regionale. L'importo complessivo di tale voce è pari a € 245.056,57 ed è composto dalla somma di € 57.488,09 relativa all'esercizio 2016 aumentata delle spese di competenza dell'esercizio 2017 di € 187.568,48. Occorre precisare che tali manutenzioni sono state effettuate sulle sedi del Consiglio regionale concesse in comodato d'uso dalla Giunta regionale. Tali immobili sono sottoposti a vincolo di tutela ai sensi del Codice beni culturali d.lgs. 42/2004 e pertanto non devono essere ammortizzati analogamente alle relative spese di manutenzione straordinaria così come

previsto al paragrafo 4.18 del principio applicato della contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'amministrazione. Sono beni che hanno un'utilità pluriennale e quindi possono concorrere alla formazione del risultato economico e della situazione patrimoniale-finanziaria di più esercizi.

La voce B.II.1, "Beni demaniali", il cui valore complessivo è pari a € 1.569.593,81, è composta dai seguenti elementi:

- € 201.453,26 relativi alla raccolta "Biblioteca dell'Identità Toscana";
- € 1.368.140,55 relativi ai fondi librari di interesse storico culturale.

L'iscrizione di tali voci è stata effettuata sulla base delle verifiche svolte dal settore del Consiglio regionale competente in materia e di cui è stato dato conto nella nota prot. n. 4103/2018 trasmessa dal Consegretario per i libri e le pubblicazioni della biblioteca consiliare. In quanto beni culturali ai sensi del d.lgs. 42/2004, i suddetti beni non soggetti ad ammortamento. Analogamente, non sono soggetti ad ammortamento i "Beni Storico Artistici" di valore complessivo pari ad € 2.046.361,79 incluso nella voce B.III.2.99 "Altri Beni materiali", in quanto beni di valore la cui utilizzazione non è limitata nel tempo (vedi paragrafo 4.18 allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011). Si precisa che l'incremento annuale della suddetta tipologia di beni è costituito da donazioni effettuate da soggetti privati durante il corso dell'anno in occasioni di mostre ed eventi. Come previsto dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011, il valore di tali beni acquisiti per donazione nell'anno 2017, così come già effettuato nel corso del precedente esercizio 2016, è stato determinato da un'apposita relazione di stima effettuata da dipendenti del Consiglio regionale in possesso delle adeguate competenze tecniche. Al fine di garantire omogeneità dei criteri di valutazione, il Consiglio regionale ha provveduto ad applicare tale procedimento di stima a tutti i beni donati negli anni precedenti e costituenti la citata categoria. Al termine dell'esercizio 2017, tale procedimento di "expertise" interessato il 35% delle opere d'arte acquisite al patrimonio in uso al Consiglio regionale ed ha determinato una modifica di € 63.988,39 in diminuzione del valore complessivo di tali beni. Nel corso del 2018 si prevede di concludere il procedimento di stima per tutti gli altri beni restanti.

Si evidenzia che, a seguito delle modifiche normative apportate con Decreto del Ministero delle Finanze del 18 maggio 2015 al paragrafo 6.1.2 dell'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2001, per il 2017, a differenza di quanto avvenuto nello scorso esercizio, i libri facenti parti delle biblioteche, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente, non sono ricompresi tra le voci delle immobilizzazioni. Conseguentemente tali beni

non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è considerato interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati. Si precisa che nello stato patrimoniale del 2016 tali beni erano iscritti nella voce B.III.2.99 "Altri beni materiali" per un valore complessivo di € 1.418.851,82.

Per la composizione delle restanti singole voci costituenti le immobilizzazioni materiali si rimanda al prospetto relativo allo Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Dalle ulteriori verifiche effettuate riguardo il versamento di € 10.000,00 finalizzato alla costituzione del fondo patrimoniale della Fondazione "Consiglio regionale" effettuato ai sensi dell'art. 4 L.R. 9 giugno 2006, n. 22, che nello stato patrimoniale 2016 era iscritto tra le "Immobilizzazioni finanziarie", è risultato che tale versamento è stato finanziato da una voce di bilancio riferita alle spese correnti. Pertanto per coerenza delle registrazioni dei fatti gestionali, si è ritenuto opportuno con il presente stato patrimoniale, provvedere alla rimozione di tale valore e procedere quindi alle necessarie scrittura di rettifica.

Attivo circolante

Crediti

I crediti rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

L'importo di € 55.563,32 trova adeguato riscontro con l'ammontare dei residui attivi del conto consuntivo finanziario. L'importo prevalente della suddetta voce è rappresentata da "Altri crediti-altri" pari a € 47.161,74 (recuperi vari nei confronti di soggetti terzi), mentre € 8.401,58 sono relativi a crediti per trasferimenti e contributi spettanti da amministrazioni pubbliche.

Disponibilità liquide

La disponibilità liquida rappresentata nello Stato patrimoniale deriva dalla consistenza iniziale al 01.01.2017 di € 6.512.516,13 e dai successivi incassi e pagamenti effettuati durante l'esercizio che determinano l'importo di € 7.280.234,44 al 31.12.2017. Tale dato trova riscontro con la giacenza di cassa per la Tesoreria dell'Amministrazione al 31.12.2017.

Ratei e risconti

I ratei e risconti fanno parte delle scritture di rettifica e sotto tali voci devono essere iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare i risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

La somma di € 6.159,01 iscritta tra i risconti attivi è stata determinata sulla base della spesa sostenuta in via anticipata delle polizze assicurative stipulate nel corso del 2017 che coprono un periodo annuale a cavallo di due esercizi.

PASSIVO

Debiti

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale, in quanto corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per i quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni e ammontano a complessivi € 1.608.050,62.

Altra voce rilevante è rappresentata dai debiti per trasferimenti e contributi per € 263.358,80, composta da:

- debiti verso altre amministrazioni pubbliche per € 122.468,36
- debiti nei confronti di altri soggetti per € 140.890,44

Vi sono poi altri debiti per € 99.595,20 di natura eterogenea comprensivi di debiti per erogazioni indennità ai componenti di organi istituzionali, verso collaboratori occasionali continuativi e altre forme di collaborazione nonché di natura tributaria.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. Pertanto in sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi relativi alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Ciò premesso, il valore complessivo del risconto passivo di € 1.060.304,18 risulta così articolato:

- € 299.307,06 Fondo pluriennale vincolato per spese correnti;
- € 40.302,23 Avanzo vincolato derivante da leggi e principi contabili e trasferimenti AGCOM;
- € 459.475,39 Avanzo vincolato art. 27 ter L.R. 3/2009;
- € 11.219,50 Avanzo vincolato art 5 bis L.R. 4/2008;
- € 250.000,00 Avanzo accantonato per copertura finanziaria di spese derivanti da provvedimenti legislativi non approvati entro il termine dell'esercizio 2017 (vedi art. 49 comma 5 D.lgs. 118/2011)

PATRIMONIO NETTO

In tale voce è incluso il fondo di dotazione che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, il quale ammonta ad € 833.188,15 che, sommato alla voce delle riserve di € 6.953.259,96 e sottratto il risultato economico dell'esercizio di € 28.457,26, determinano un Patrimonio netto di **€ 7.757.990,85**.

Il fondo di dotazione 2017 risulta diminuito di € 6.905.865,74 rispetto al valore dell'esercizio 2016 (€ 7.739.053,89). Tale differenza è stata determinata dalle seguenti variazioni:

- una diminuzione di € 63.988,39 a seguito della rideterminazione del valore di parte dei "Beni storico artistici" effettuata tramite apposite relazioni di stima a cura di dipendenti del Consiglio regionale in possesso delle adeguate competenze tecniche (vedi paragrafo "*immobilizzazioni materiali*");
- un aumento di € 52.751,93 a seguito delle variazioni intervenute nel valore dei fondi di ammortamento delle immobilizzazioni maturato negli esercizi precedenti al 2016 derivante dalle operazioni di ricalcolo elaborate e comunicate dalla società fornitrice dell'applicativo informatico di gestione dell'inventario;
- una diminuzione di € 1.541.286,40 corrispondente al complessivo valore residuo dei beni librari che al 31.12.2015 costituivano parte del patrimonio ma che a seguito delle modifiche normative apportate con Decreto del Ministero delle Finanze del 18 maggio 2015 al paragrafo 6.1.2 dell'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2001, per il 2017, vengono stornati dalla consistenza delle immobilizzazioni in quanto i libri facenti parti delle biblioteche, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente, non sono ricompresi tra le voci delle immobilizzazioni. (vedi paragrafo "*immobilizzazioni materiali*");
- una diminuzione di € 5.353.342,88 conseguente alla costituzione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili in applicazione delle modifiche introdotte al paragrafo 6.3 dell'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2011. La modifica normativa, infatti, prevede che il patrimonio netto sia articolato nelle seguenti poste:
 - a) fondo di dotazione
 - b) riserve;
 - c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

In particolare, a decorrere dal 2017, all'interno della posta b), devono essere istituite le "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", per un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, agli artt. 822 e ss., e in virtù di tali definizioni tutti gli

elementi che costituiscono le immobilizzazioni del presente stato patrimoniale possono essere ricondotti all'interno delle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" per il loro valore complessivo di € 5.353.342,88.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Come previsto dal paragrafo 6.4 dell'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2011 alla data di chiusura del rendiconto occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia. In sostanza si tratta di accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, ovvero le cosiddette "passività potenziali".

In tale fattispecie si colloca l'accantonamento di € 1.906.000,00 previsto alla voce "Fondi per rischi e oneri – Altri". Accantonamento in conseguenza del ricorso presentato dinanzi al Tribunale di Firenze da parte di alcuni ex consiglieri regionali avverso la L.R. 74/2015 che ha sancito la non cumulabilità dell'assegno vitalizio regionale con altro analogo istituto erogato dal Parlamento nazionale o europeo o altro Consiglio regionale. Considerato che il tribunale ancora non si è pronunciato in merito, qualora il ricorso dovesse essere accolto, il Consiglio regionale dovrebbe far fronte alla spesa maturata da parte dei ricorrenti. A tal fine, in sede di assestamento al bilancio 2017, il Consiglio regionale ha stabilito, in applicazione del principio della prudenza, di destinare quota parte dell'avanzo dell'esercizio 2016 alla copertura finanziaria di tale previsione di spesa. Tale operazione finanziaria trova riflesso in contabilità economico-patrimoniale tramite l'iscrizione nel passivo patrimoniale del fondo rischi, al fine di fornire tramite i dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni dei fatti gestionali. Sempre in un'ottica di prudenza si precisa che la somma complessiva di € 1.906.000,00 è stata determinata tenendo conto dell'eventuale debito maturato fino alla data del 31.12.2018. Questo consente al Consiglio regionale di provvedere in modo autonomo alla copertura dell'eventuale fabbisogno finanziario tramite le proprie risorse disponibili e quindi senza ulteriori richieste di trasferimenti da parte della Giunta regionale. Si precisa altresì che tale fondo deriva dalle seguenti risorse:

- € 575.193,68 da economie derivanti dalla gestione dell'esercizio 2017;
- € 1.330.806,32 da quota parte del risultato di amministrazioni dell'esercizio 2016.

11.2 Conto economico esercizio 2017

Il conto economico (allegato A6) evidenzia la formazione del risultato economico d'esercizio attraverso la contrapposizione dei componenti positivi e negativi della gestione nonché da altri proventi e oneri straordinari. Ai fini della rappresentazione dei ricavi/proventi e dei costi/oneri, esso evidenzia le macroclassi dei componenti positivi di gestione, componenti negativi di gestione, proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie, proventi e oneri straordinari. In sostanza esso rappresenta le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche non direttamente misurate da movimenti finanziari, permettendo così di confrontare il valore della ricchezza consumata con quello della ricchezza prodotta e acquisita per effetto delle operazioni di gestione e, per differenza, determinare il risultato economico dell'esercizio, cioè la variazione in aumento o diminuzione subita dal patrimonio netto dall'amministrazione.

Il risultato economico dell'esercizio 2017, che rappresenta pertanto la differenza tra il totale dei proventi/ricavi e il totale degli oneri/costi di competenza economica dell'esercizio, è pari a € - **28.457,26**.

I **componenti positivi della gestione** (codice stampa **A** prospetto conto economico) sono pari a € **20.806.291,89** e comprendono le seguenti voci:

- € **20.615.847,29** per **proventi da trasferimenti e contributi** (codice stampa **A.3** prospetto conto economico) al cui interno sono compresi i seguenti valori, opportunitamente rettificati secondo i criteri di iscrizione stabiliti dall'allegato 4/3 del d.legisl. 118/2011:
 - € **20.118.494,91** derivante dal trasferimento di parte corrente della Giunta regionale;
 - € **459.967,51** derivante dal trasferimento di AGCOM;
 - € **22.500,00** derivante dai contributi ricevuti per l'adesione alla rete COBIRE;
 - € **14.884,87** derivante da altri trasferimenti correnti;
- € **2.269,30** per **ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici** (codice stampa **A.4** prospetto conto economico) derivanti dall'uso delle sale consiliari;
- € **188.175,30** per **altri ricavi e proventi diversi** (codice stampa **A.8** prospetto conto economico), al cui interno sono rappresentati i proventi di competenza economica dell'esercizio che non è possibile rilevare in altre voci del conto economico e che non presentano carattere straordinario (a titolo esemplificativo sono comprese in questa voce le entrate relative a rimborsi, recuperi e sanzioni).

I **componenti negativi della gestione** (codice stampa **B** prospetto conto economico) sono pari a € **19.958.841,11** e comprendono le seguenti voci:

- **€ 186.533,10** per **acquisto di materie prime e/o beni di consumo** (codice stampa **B.9** prospetto conto economico), al cui interno sono compresi i costi per l'acquisto di beni da utilizzare per l'attività ordinaria dell'ente.
- **€ 10.769.999,44** per **prestazioni di servizi** (codice stampa **B.10** prospetto conto economico), al cui interno sono compresi i costi per l'acquisizione di servizi per la gestione operativa e che a sua volta si articola in:
 - **€ 6.775.839,83** per indennità e rimborsi a componenti degli organismi istituzionali;
 - **€ 3.994.159,61** per altri servizi tra cui *facility management*, servizio di sorveglianza, servizio mensa, utenze, spese per formazione ...
- **€ 406.374,89** per **utilizzo beni di terzi** (codice stampa **B.11** prospetto conto economico) che comprende le spese relative a canoni di locazione, noleggio autoveicoli, noleggio di attrezzature *hardware* ...
- **€ 7.653.658,34** per **trasferimenti e contributi** (codice stampa **B.12** prospetto conto economico) che a sua volta si articola in:
 - **€ 937.000,00** per contributi agli investimenti erogati a Comuni;
 - **€ 6.716.658,34** per trasferimenti correnti, al cui interno sono compresi anche gli importi erogati agli aventi diritto all'assegno vitalizio;
- **€ 169.292,91** per **personale** (codice stampa **B.13** prospetto conto economico) di cui € 164.311,87 per il servizio mensa;
- **€ 412.220,33** per **ammortamenti e svalutazioni** (codice stampa **B.14** prospetto conto economico) che include tutte le quote di ammortamento dell'anno 2017 relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte nello stato patrimoniale;
- **€ 360.762,10** per **oneri diversi di gestione** (codice stampa **B.18** prospetto conto economico) che si articola in:
 - **€ 197.937,00** per imposte, tasse e tariffe a carico dell'ente (ad esclusione dell'IRAP);
 - **€ 104.077,11** per premi assicurativi;
 - **€ 58.747,99** per rimborsi alla Giunta regionale per spese di personale.

I **proventi finanziari** (codice stampa **C** prospetto conto economico) sono pari a **€ 627,81** e sono rappresentati sostanzialmente dagli interessi attivi da deposito bancario.

I **proventi e oneri straordinari** (codice stampa **E** prospetto conto economico) comprendono i componenti positivi e negativi di reddito riferiti alla gestione straordinaria e presentano un saldo pari a **€ - 74.750,54** che risulta così articolato:

- **€ 1.562.775,22** per **proventi straordinari** (codice stampa **E.24** prospetto conto economico) che a sua volta si suddivide in:

- € **1.032.553,00** per **proventi da trasferimenti in conto capitale** (codice stampa **E.24.b** prospetto conto economico) derivante dal trasferimento in conto capitale della Giunta regionale;
- € **175.229,80** per lo storno della quota degli ammortamenti 2016 dei beni librari a seguito della modifica a seguito delle modifiche normative apportate con Decreto del Ministero delle Finanze del 18 maggio 2015 al paragrafo 6.1.2 dell'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2001 (vedi paragrafo "*immobilizzazioni materiali*");
- € **30.431,10** per acquisizione di opere d'arte mediante cessione a titolo gratuito;
- € **55.556,11** per l'incremento del demanio della Biblioteca dell'Identità Toscana (BIT) e dei Fondi librari e documentari non derivanti da acquisizioni a titolo oneroso;
- € **269.005,21** di altre sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (tra cui economie sui residui passivi);
- € **1.637.525,76** per **oneri straordinari** (codice stampa **E.25** prospetto conto economico) che a sua volta si compone di:
 - € **200.000,00** per **trasferimenti in conto capitale** (codice stampa **E.25.a** prospetto conto economico) per restituzione alla Giunta regionale di quota dell'avanzo di amministrazione;
 - € **1.437.525,76** di altre sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo che comprendono:
 - a) € 1.330.806,32 derivanti dalla costituzione del fondo contenzioso (vedi paragrafo "*fondi rischi e oneri*") finanziato dall'avanzo di gestione degli esercizi precedenti al 2016;
 - b) € 16.520,05 relativi a dismissioni di beni mobili nel corso dell'esercizio 2017;
 - c) € 10.000,00 per storno del fondo patrimoniale della Fondazione "*Consiglio regionale*" (vedi paragrafo "*Immobilizzazioni finanziarie*");
 - d) € 21.829,63 a seguito delle variazioni intervenute nel valore delle quote di ammortamento 2016 derivanti dalle operazioni di ricalcolo elaborate e comunicate dalla società fornitrice dell'applicativo informatico di gestione dell'inventario (vedi paragrafo "*patrimonio netto*");
 - e) € 52.794,76 per lo storno dell'aumento 2016 dei beni librari presente nel conto consuntivo 2016 effettuato a seguito delle modifiche normative apportate con Decreto del Ministero delle Finanze del 18 maggio 2015 al paragrafo 6.1.2 dell'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2001 (vedi paragrafo "*immobilizzazioni materiali*");
 - f) € 5.575,00 per altre sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (tra cui le diminuzioni sui residui attivi).

Il conto **Imposte** (codice stampa **E.26** prospetto conto economico) presenta un valore di € **801.785,31** e riporta l'IRAP corrisposta dall'ente durante l'esercizio 2017.

Nella pagina seguente si riportano i dati di sintesi relativi alla variazione dello Stato patrimoniale nell'esercizio 2017

	PATRIMONIO AL 31/12/2016 <i>patrimonio risultante al termine della gestione dell'esercizio 2016</i>	PATRIMONIO AL 31/12/2017 <i>patrimonio risultante al termine della gestione dell'esercizio 2017</i>
A. IMMOBILIZZAZIONI <i>(immobilizzazioni immateriali - software; immobilizzazioni materiali - beni mobili e beni demaniali)</i>	€ 6.621.957,61	€ 5.353.342,88
B. CREDITI E ALTRE ATTIVITA' <i>(residui attivi - giacenza di cassa - altre attività)</i>	€ 6.556.315,84	€ 7.341.956,77
C. DEBITI E ALTRE PASSIVITA' <i>(residui passivi - altre passività)</i>	€ 3.839.302,48	€ 3.031.308,80
D. FONDO PER RISCHI E ONERI	€ 0,00	€ 1.906.000,00
PATRIMONIO NETTO <i>(A-+B-C-D)</i>	<u>€ 9.338.970,97</u>	<u>€ 7.757.990,85</u>

Infine si riporta la sintesi del risultato economico dell'esercizio 2016 dettagliata nelle sue principali componenti:

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017					
A	B	C	D	E	
RICAVI <i>(fra cui trasferimento della Giunta regionale di parte corrente)</i>	ALTRI PROVENTI <i>(fra cui trasferimento della Giunta regionale in conto capitale e fondi documentali demaniali della Biblioteca)</i>	COSTI <i>(fra cui acquisto di beni e servizi, indennità e vitalizi, contributi a soggetti terzi, quote di ammortamento per l'anno 2017)</i>	ALTRI ONERI <i>(fra cui restituzione alla Giunta regionale di quota dell'avanzo di amministrazione, dismissioni beni mobili)</i>	IMPOSTE <i>(IRAP)</i>	RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2017 (A+B-C-D-E)
<u>€ 20.806.291,89</u>	<u>€ 1.563.403,03</u>	<u>€ 19.958.841,11</u>	<u>€ 1.637.525,76</u>	<u>€ 801.785,31</u>	<u>- € 28.457,26</u>